

**ENTE DI GOVERNO D'AMBITO
DELLA PROVINCIA DI BRESCIA**

**ALLEGATO 2
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL
BIENNIO 2022-2023, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE
OPERE STRATEGICHE (POS)**

ACQUE BRESCIANE SRL

Indice

1	Caratteristiche della gestione e del territorio.....	1
1.1	Perimetro della gestione e servizi forniti	1
1.2	Caratteristiche del territorio	4
1.2.1	Acquedotto.....	6
1.2.2	Fognatura	7
1.2.3	Depurazione	8
1.2.3.1	Area Gandovere	8
1.2.3.2	Area Sebino Pianura Occidentale	8
1.2.3.3	Area Gardesana.....	8
1.2.4	Scambi infra gestori	9
1.3	Quadro Normativo Regionale di riferimento	9
2	Prerequisiti.....	12
2.1	Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	12
2.2	Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti.....	12
2.3	Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	13
2.4	Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	18
3	Macro-indicatori di qualità tecnica.....	19
3.1	M1 - Perdite idriche	27
3.1.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	27
3.1.2	Obiettivi 2022-2023	27
3.1.3	Investimenti infrastrutturali	28
3.1.4	Interventi gestionali	29
3.2	M2 - Interruzioni del servizio	31
3.2.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	31
3.2.2	Obiettivi 2022-2023	31
3.2.3	Investimenti infrastrutturali	32
3.2.4	Interventi gestionali	33
3.3	M3 - Qualità dell'acqua erogata.....	33
3.3.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	33
3.3.2	Obiettivi 2022-2023	34
3.3.3	Investimenti infrastrutturali	34
3.3.4	Interventi gestionali	35
3.4	M4 - Adeguatezza del sistema fognario.....	36
3.4.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	36
3.4.2	Obiettivi 2022-2023	37
3.4.3	Investimenti infrastrutturali	37
3.4.4	Interventi gestionali	39
3.5	M5 - Smaltimento fanghi in discarica.....	40
3.5.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	40
3.5.2	Obiettivi 2022-2023	40
3.5.3	Investimenti infrastrutturali	40
3.5.4	Interventi gestionali	41
3.6	M6 - Qualità dell'acqua depurata.....	41

3.6.1	Stato delle infrastrutture e criticità.....	41
3.6.2	Obiettivi 2022-2023	42
3.6.3	Investimenti infrastrutturali	42
3.6.4	Interventi gestionali	43
4	Macro-indicatori di qualità contrattuale.....	45
4.1	MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	45
4.1.1	Criticità	45
4.1.1	Obiettivi 2022-2023	45
4.1.2	Investimenti infrastrutturali	46
4.2	MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio.....	46
4.2.1	Criticità	46
4.2.2	Obiettivi 2022-2023	47
4.2.3	Investimenti infrastrutturali	47
5	Interventi associati ad altre finalità	48
6	Piano delle Opere Strategiche (POS).....	49
7	Eventuali istanze specifiche	50
7.1	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti.....	50
7.2	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale.....	52
7.3	Istanza per il riconoscimento degli Opex _{QT}	54
7.4	Altro	55
8	Ulteriori elementi informativi.....	56
9	Dati di qualità tecnica per gli anni 2020 e 2021 relativi al nuovo perimetro di gestione .	57
10	Dati di qualità contrattuale per l'anno 2021 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali.....	60

1 Caratteristiche della gestione e del territorio

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Acque Bresciane s.r.l., gestore affidatario del servizio idrico della provincia di Brescia nasce dall'aggregazione dei rami del servizio idrico integrato dei gestori pubblici Acque Ovest Bresciano 2 s.r.l. (dal 29/04/2017), Garda Uno s.p.a. (dal 31/12/2017), Sirmione Servizi s.r.l. (dal 29/04/2017). Dal 2023 saranno aggregati segmenti/comuni del servizio idrico di ASVT ed alcuni segmenti/comuni di A2A Ciclo Idrico. Alla compagine societaria partecipa anche la Provincia di Brescia in qualità di ente affidante. La delibera d'affidamento prevede anche gestioni in economia con la previsione di un subentro gestionale. Il perimetro di gestione della società è quindi in continua evoluzione. Segue ora una tabella che riassume l'assetto gestionale per segmento dei comuni serviti al 31/12/2022.

ANNO INIZIO GESTIONE	N.	COMUNI	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
2017	1	ADRO			X
	2	ANGOLO TERME	X	X	X
	3	AZZANO MELLA	X	X	X
	4	BARBARIGA	X	X	X
	5	BERLINGO	X	X	X
	6	BORGIO SAN GIACOMO	X	X	X
	7	BRANDICO		X	X
	8	CALCINATO	X	X	X
	9	CALVAGESE DELLA RIVIERA	X	X	X
	10	CAPRIOLO		x	x
	11	CARPENEDOLO	X	X	X
	12	CASTEGNATO	X	X	X
	13	CASTEL MELLA	X	X	X
	14	CASTELCOVATI	X	X	X
	15	CASTREZZATO	X	X	X
	16	CAZZAGO S.M.	X	X	X
	17	CHIARI	X	X	X
	18	COCCAGLIO	X	X	X
	19	COLOGNE	X	X	X
	20	COMEZZANO-CIZZAGO	X	X	X
	21	CORTE FRANCA	X	X	X
	22	CORZANO	X	X	X
	23	DELLO	X	X	X
	24	DESENZANO	X	X	X
	25	ERBUSCO	X	X	X
	26	FLERO	X	X	X
	27	GARDONE RIVIERA	X	X	X
	28	GRAGNANO	X	X	X
	29	ISEO	X	X	X
	30	LENO	X	X	X
	31	LIMONE SUL GARDA		X	X

ANNO INIZIO GESTIONE	N.	COMUNI	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
2017	32	LOGRATO	X	X	X
	33	LONATO		X	X
	34	LONGHENA		X	X
	35	MACLODIO	X	X	X
	36	MAGASA	X	X	X
	37	MAIRANO		X	X
	38	MANERBA DEL GARDA	X	X	X
	39	MARONE			X
	40	MONIGA DEL GARDA	X	X	X
	41	MONTE ISOLA	X	X	X
	42	MONTICELLI BRUSATI	X	X	X
	43	MUSCOLINE	X	X	X
	44	OME			X
	45	ORZIVECCHI	X	X	X
	46	PADENGHE SUL GARDA		X	X
	47	PADERNO FRANCIACORTA	X	X	X
	48	PALAZZOLO SULL'OGGIO	X	X	X
	49	PARATICO	X	X	X
	50	PASSIRANO	X	X	X
	51	PISOGNE	X	X	X
	52	POLPENAZZE DEL GARDA	X	X	X
	53	POMPIANO	X	X	X
	54	PONCARALE	X	X	X
	55	PONTOGLIO	X	X	X
	56	POZZOLENGO	X	X	X
	57	PROVAGLIO D'ISEO	X	X	X
	58	PUEGNAGO SUL GRADA	X	X	X
	59	QUINZANO D'OGGIO	X	X	X
	60	RODENGO-SAIANO		X	X
	61	ROE' VOLCIANO		X	X
	62	ROVATO	X	X	X
	63	RUDIANO	X	X	X
	64	SALE MARASINO		X	X
	65	SALO'	X	X	X
	66	SAN FELICE DEL BENACO	X	X	X
	67	SIRMIONE	X	X	X
	68	SOIANO DEL LAGO	X	X	X
	69	SULZANO	X	X	X
	70	TIGNALE	X	X	X
	71	TORBOLE CASAGLIA	X	X	X
	72	TOSCOLANO-MADENO	X	X	X
	73	TRAVAGLIATO	X	X	X
	74	TREMOSINE	X	X	X
	75	TRENZANO	X	X	X

ANNO INIZIO GESTIONE	N.	COMUNI	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
	76	URAGO D'OGLIO	X	X	X
	77	VALVESTINO	X	X	X
	78	VEROLAVECCHIA	X		
	79	VILLACHIARA	X	X	X
	80	ZONE	X	X	X
2018	81	CEDEGOLO	01/01/2018	01/01/2018	01/01/2018
	82	EDOLO	01/01/2018	01/01/2018	01/01/2018
	83	LOZIO	01/01/2019	01/01/2019	01/01/2019
	84	MALONNO	01/01/2018	01/01/2018	01/01/2018
	85	NUVOLENTI	01/01/2018		
	86	PAISCO LOVENO	01/01/2018	01/01/2018	01/01/2018
	87	PREVALLE	01/05/2018		
	88	ROCCAFRANCA		01/08/2018	01/08/2018
	89	SELLERO	01/01/2018	01/01/2018	01/01/2018
	90	SONICO	01/01/2018	01/01/2018	01/01/2018
2019		CAPRIOLO	01/01/2019	EX AOB2	EX AOB2
		PADENGHE SUL GARDA	01/01/2019	EX GARDA UNO	EX GARDA UNO
	91	REMEDELLO	01/01/2019		
	92	REZZATO	01/01/2019		
2020	93	GHEDI	01/01/2020	01/01/2020	01/01/2020
	94	BERZO DEMO	01/09/2020	01/09/2020	01/09/2020
2021		LIMONE	01/01/2021	EX GARDA UNO	EX GARDA UNO
	95	VEROLANUOVA		16/08/2021	16/08/2021
2022	96	RONCADELLE	01/06/2022		
	97	CIGOLE	01/07/2022	01/07/2022	01/07/2022
	98	DARFO BOARIO TERME	01/12/2022	01/12/2022	01/12/2022

Nel 2023 il bacino gestito si amplierà notevolmente per effetto di ulteriori passaggi di segmenti/comuni provenienti dalle seguenti altre gestioni.

ANNO INIZIO GESTIONE	N.	COMUNI	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
2023		ADRO	01/02/2023	01/02/2023	EX AOB2
	99	BOVEGNO	EX ASVT	EX ASVT	EX ASVT
	100	CAINO	EX ASVT	EX ASVT	EX ASVT
	101	COLLIO	EX ASVT	EX ASVT	EX ASVT
	102	CONCESIO		EX ASVT	EX ASVT
	103	GARDONE VAL TROMPIA	EX ASVT	EX ASVT	EX ASVT

ANNO INIZIO GESTIONE	N.	COMUNI	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
	104	IRMA	EX ASVT	EX ASVT	EX ASVT
	105	LODRINO	EX ASVT	EX ASVT	EX ASVT
	106	LUMEZZANE	EX ASVT	EX ASVT	EX ASVT
	107	MARCHENO	EX ASVT	EX ASVT	EX ASVT
	108	MARMENTINO		EX ASVT	EX ASVT
	109	PEZZAZE	EX ASVT	EX ASVT	EX ASVT
	110	POLAVENO			EX ASVT
	111	SAREZZO	EX ASVT	EX ASVT	EX ASVT
	112	TAVERNOLE SUL MELLA	EX ASVT	EX ASVT	EX ASVT
	113	VILLA CARCINA	EX ASVT	EX ASVT	EX ASVT
	114	BASSANO BRESCIANO	EX A2A	EX A2A	EX A2A
	115	BEDIZZOLE	EX A2A	EX A2A	EX A2A
	116	ISORELLA	EX A2A	EX A2A	EX A2A
	117	MANERBIO	EX A2A	EX A2A	EX A2A
	118	MILZANO	EX A2A	EX A2A	EX A2A
	119	OFFLAGA	EX A2A	EX A2A	EX A2A
		REMEDELLO	EX ACQUE POTABILI	EX A2A	EX A2A
		RONCADELLE	EX EROGASMET	EX A2A	EX A2A
	120	SAN GERVASIO BRESCIANO	EX A2A	EX A2A	EX A2A
	121	SAN ZENO NAVIGLIO	EX A2A	EX A2A	EX A2A
		VEROLAVECCHIA	EX AOB2	EX A2A	EX A2A
	122	VISANO	EX A2A	EX A2A	EX A2A

1.2 Caratteristiche del territorio

La provincia di Brescia ha un territorio molto esteso, occupa una superficie pari a 477.749 ha, di cui 264.411 di montagna, 75.505 di collina e 137.833 di pianura. L'estremo limite settentrionale, rappresentato dal monte Gavia, dista da quello meridionale, situato nel comune di Fiesse, circa 123 km in linea d'aria e percorso in automobile sono circa 180 km per 2 h e 50 m. La quota più alta corrisponde alla cima del monte Adamello (3.554 m), mentre quella più bassa è ubicata in comune di Fiesse (34 m). Dal punto di vista idrografico la Provincia è caratterizzata da tre laghi principali (Garda, Iseo, Idro) e da tre grandi bacini, coincidenti con la Valle Sabbia, Val Camonica, Val Trompia, rispettivamente percorse dai fiumi Chiese, Oglio e Mella. Il territorio presenta, dal punto di vista geografico, aree con caratteristiche morfologiche, geologiche ed idrogeologiche spiccatamente diverse tra loro che influiscono in modo significativo sulle caratteristiche strutturali delle infrastrutture.

I sistemi gestiti, quindi, si caratterizzano per essere fondamentalmente “sistemi isolati”, limitati ai singoli territori comunali o, come nel caso dei comuni montani a servizio anche solo delle singole frazioni o località. Sono pertanto sistemi di piccole e/o medie dimensioni, ma molto numerosi, soprattutto nel segmento acquedottistico. Il servizio è molto parzializzato e si estende su una vasta superficie. Nelle aree montane, soprattutto quelle dell'alto Sebino e della medio-alta Valle Camonica le reti sono estese e soprattutto sono estese le tratte di adduzione che portano l'acqua dalle sorgenti in alta quota, sovente oltre i 1.500/1.600 m s.l.m., con diversi manufatti definiti rompitratta per diminuire le pressioni in rete prima di arrivare al serbatoio di accumulo da cui inizia la rete di

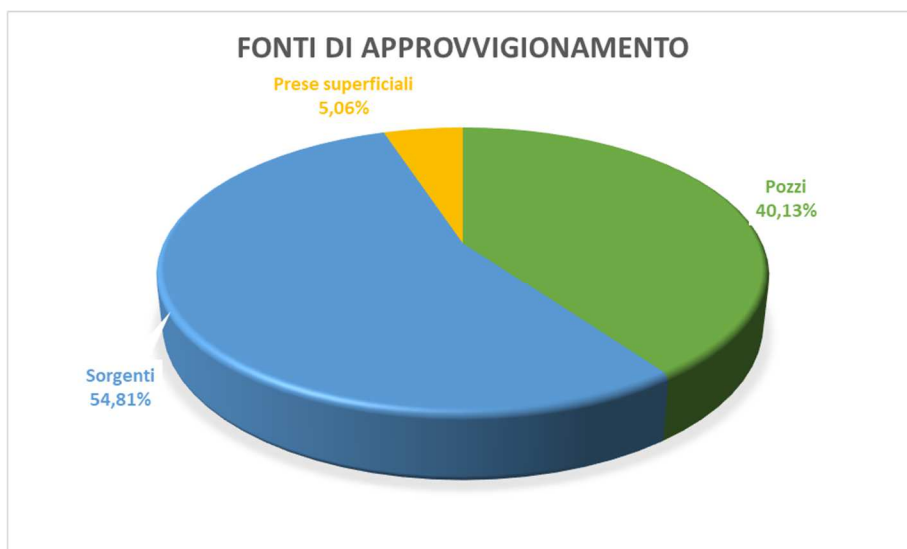
distribuzione del pubblico acquedotto. Spesso da questi tratti si diramano acquedotti cosiddetti rurali, per i quali è in corso una puntuale definizione e ricognizione. Nell'area della Valle Camonica, inoltre, non vi erano all'atto della presa in carico della gestione, sistemi di misura dell'acqua prelevata alla fonte, e spesso nemmeno sistemi di misura per l'utenza. Anche per tale attività è in fase di conclusione la ricognizione dello stato di fatto per meglio pianificare gli ingenti investimenti necessari.

Nel settore fognatura e depurazione nel corso degli ultimi anni si sono realizzate opere di collettamento intercomunale, Asta Gandovere e Asta Franciacorta, che hanno consentito di centralizzare, nei rispettivi due impianti di depurazione, i piccoli e vetusti impianti di depurazione comunali con un beneficio sulla qualità dell'acqua restituita nell'ambiente.

Si riporta, nel seguito, una macroanalisi dei dati gestionali ed infrastrutturali per il perimetro gestito al 31/12/2022. Nel corso degli anni dal 2019 al 2022 abbiamo cercato di armonizzare tutte le banche dati preesistenti, detenute dalle singole società e raccordandole con le informazioni raccolte durante le attività di ricognizione effettuate nei diversi passaggi gestionali (ex IREN, ex TWS, ex gestioni in economia), che erano spesso frammentarie e carenti. In taluni casi, in modo particolare per i comuni della Valle Camonica, non erano nemmeno sufficienti a rappresentare lo stato di fatto mancando atti ed autorizzazioni.

1.2.1 Acquedotto

I sistemi idropotabili di Acque Bresciane s.r.l. si approvvigionano da diverse tipologie di fonti: sorgenti nella zona montuosa e collinare, falda nella zona di pianura e prese a lago per le zone lacuali. Di seguito il riepilogo delle fonti di approvvigionamento al 31/12/2022, inclusi i comuni in aggregazione.



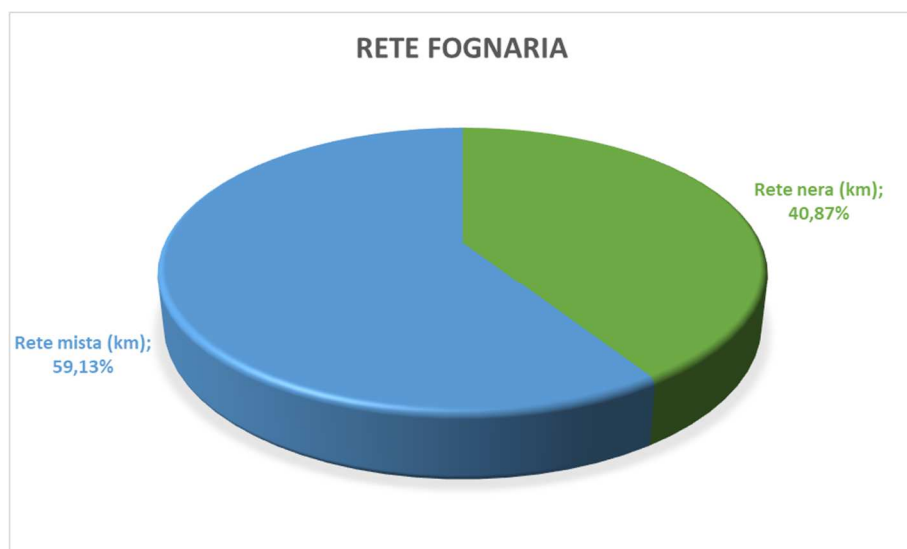
Pozzi	238
Sorgenti	325
Prese superficiali	30

L'acqua prelevata, normalmente di ottima qualità, viene immessa direttamente in rete. Negli impianti di captazione sono predisposti idonei sistemi di disinfezione per il controllo dei parametri microbiologici ed in alcuni casi vi sono puntuali processi di potabilizzazione atti a migliorare le caratteristiche chimiche dell'acqua e renderle conformi ai rigorosi requisiti della normativa nazionale (D.lgs. 31/01 e s.m.i.). I trattamenti più complessi sono costituiti da impianti di ozono, osmosi, filtrazione su sabbia o materiali misti in base alla tipologia di inquinante da trattare. L'acqua prelevata dal lago, trattandosi di acqua superficiale, invece, richiede sempre un impianto di potabilizzazione, per garantire nel tempo la conformità ai parametri di legge. Acque Bresciane s.r.l. a seguito delle aggregazioni gestirà 59 impianti di potabilizzazione. L'acqua verrà distribuita agli utenti attraverso un articolato e capillare sistema: 437 Serbatoi, 167 stazioni di rilancio, 5.084 km di reti. Si riporta in tabella il dato complessivo delle lunghezze di rete al 31/12/2022.

Descrizione dato	Lunghezza totale delle condotte di adduzione e distribuzione, escluse le derivazioni d'utenza	di cui lunghezza rete principale di adduzione (La)	di cui lunghezza rete principale di distribuzione (Ld)
UdM	km	km	km
Valore Anno 2022	4.275,30	279,80	3995,50
Adro	49,53	3,52	46,00
ASVT	457,2	77,10	380,10
A2A (31/12/2021)	302,08	29,84	272,24
TOT	5.084,10	390,26	4.693,84

1.2.2 Fognatura

Acque Bresciane s.r.l. gestirà e monitorerà a seguito delle aggregazioni un sistema di 3.590 km di rete fognaria che si dirama ed è al servizio dell'intero territorio. Nel territorio gestito il 41% ca. dell'intero sistema fognario raccoglie le sole acque reflue urbane, ossia l'unione delle acque di scarico proveniente da insediamenti di tipo residenziale e da servizi nonché quelle scaricate da edifici o impianti in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni. La rete restante è di tipo misto, in quanto convoglia insieme alle acque reflue urbane anche le acque di dilavamento di strade e piazzali.



Rete nera (km)	1.467
Rete mista (km)	2.123

Nel territorio gestito da Acque Bresciane s.r.l. sono presenti tre collettori intercomunali principali: il collettore lacuale basso Sebino, il collettore Bassa Franciacorta ed il collettore lacuale/sublacuale del lago di Garda. Il collettore lacuale basso Sebino (11 comuni e 38 km) colletta i propri reflui all'impianto a fanghi attivi di Paratico, il collettore Bassa Franciacorta (10 comuni e 20 km) convoglia all'impianto a fanghi attivi di Rovato, mentre il collettore lacuale/sublacuale del lago di Garda (18 comuni, 94 km) confluisce i propri reflui nei tre seguenti punti distinti:

- al collettore sponda est del lago di Garda, di proprietà di Azienda Gardesana Servizi, per i reflui raccolti dai comuni del medio lago, attraverso le condotte sublacuali della tratta "Toscolano - Brancolino";
 - all'impianto a fanghi attivi di Peschiera del Garda per i reflui raccolti dai comuni della Valtenesi e del Basso Lago;
 - all'impianto a fanghi attivi di Tremosine per i reflui raccolti dai comuni di Limone e Tremosine.
- Si riporta, inoltre, il calcolo della lunghezza totale

Descrizione dato	Lunghezza totale della rete di fognatura mista (esclusi gli allacci)	Lunghezza totale della rete di fognatura nera (esclusi gli allacci)	Lunghezza rete fognaria georeferenziata
UdM	km	km	km
Valore Anno 2022	2.123,11	1.467,28	3.590,39

Sulla rete sono presenti 896 sfioratori di piena e 544 stazioni di sollevamento.

1.2.3 Depurazione

Il territorio della provincia di Brescia è un territorio molto vasto e fortemente interconnesso con il territorio delle province limitrofe accomunate dal fatto di essere separati sia a Est che a Ovest da due Laghi, il lago d'Iseo ed il lago di Garda. Attorno a tali bacini sono presenti infrastrutture intercomunali per la gestione del servizio di depurazione.

1.2.3.1 Area Gandovere

Nella parte centrale della Provincia, nei territori percorsi dal torrente Gandovere, opera nel settore della depurazione, la Società Gandovere Depurazione s.r.l. (controllata del Gruppo Cogeme s.p.a.) società in project financing, che in qualità di grossista della depurazione è proprietaria e gestisce il depuratore consortile di Torbole Casaglia. I comuni serviti sono i seguenti:

COMUNE	GESTORE DEPURAZIONE
OME	ACQUE BRESCIANE SRL
MONTICELLI BRUSATI	ACQUE BRESCIANE SRL
RODENGO SAIANO	ACQUE BRESCIANE SRL
CASTEGNATO	ACQUE BRESCIANE SRL
OSPITALETTO	A2A CICLO IDRICO SPA
RONCADELLE	A2A CICLO IDRICO SPA - ACQUE BRESCIANE SRL dal 2023
TORBOLE CASAGLIA	ACQUE BRESCIANE SRL
CASTEL MELLA	ACQUE BRESCIANE SRL
PASSIRANO (PARTE)	ACQUE BRESCIANE SRL
PROVAGLIO D'ISEO (PARTE)	ACQUE BRESCIANE SRL
TRAVAGLIATO (dal 2023)	ACQUE BRESCIANE SRL

1.2.3.2 Area Sebino Pianura Occidentale

A nord ovest parte dei reflui del comune di Pisogne vengono collettati al depuratore di Costa Volpino (BG-Uniacque s.p.a.), a sud ovest il Depuratore di Paratico ed il depuratore di Palazzolo sull'Oglio ricevono i reflui rispettivamente di parte della sponda lacuale bergamasca e delle frazioni di Castelli Calepio (BG-Uniacque s.p.a.).

1.2.3.3 Area Gardesana

Sull'area del lago di Garda lo schema di collettamento attuale prevede che i comuni bresciani depurino i propri reflui al depuratore di Peschiera del Garda. La proprietà dell'impianto è al 50% di Acque Bresciane s.r.l. (proveniente dal ramo di Garda Uno s.p.a.) e al 50% da Ags s.p.a. La gestione dell'impianto è affidata a Depurazioni Benacensi s.c.r.l.: una società di gestione consortile a responsabilità limitata costituita dalle aziende Azienda Gardesana Servizi s.p.a. di Peschiera del Garda (VR) e Acque Bresciane s.r.l. di Brescia.

Gli impianti di depurazione gestiti hanno dimensioni variabili: piccolissimi impianti nelle zone isolate di montagna e campagna (costituiti da fosse Imhoff) ed impianti più strutturati e complessi, con automazioni di processo, che gestiscono in modo semiautomatico il processo depurativo, per un totale di 132 impianti. Nella tabella seguente è riportata la suddivisione per potenzialità e tipologia di trattamento.

Numero complessivo di impianti di depurazione (incluse vasche Imhoff)	n.	132
<i>di cui con potenzialità A.E. < 2.000</i>	n.	87
<i>di cui con potenzialità 2.000 ≤ A.E. < 10.000</i>	n.	32
<i>di cui con potenzialità 10.000 ≤ A.E. < 100.000</i>	n.	12
<i>di cui con potenzialità A.E. ≥ 100.000</i>	n.	1

<i>di cui vasche Imhoff</i>	n.	46
<i>di cui con trattamento sino al primario</i>	n.	2
<i>di cui con trattamento sino al secondario</i>	n.	47
<i>di cui con trattamento sino al terziario</i>	n.	32
<i>di cui con trattamento sino al terziario avanzato</i>	n.	5

1.2.4. Scambi infra gestori

Sono presenti poi numerosi comuni dove Acque Bresciane s.r.l. gestisce solo alcuni segmenti come si evince nella tabella delle gestioni precedentemente riportata.

1.3 Quadro Normativo Regionale di riferimento

La regione Lombardia, nel rispetto del quadro normativo fornito dalle direttive comunitarie europee e da quanto stabilito dalle conseguenti disposizioni nazionali, ha emanato diversi provvedimenti di cui di seguito si riportano i principali.

Normativa Regionale di interesse generale

- Legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26 - "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2015 n. 10/3461 - "Modalità di aggiornamento dei dati relativi a reti e infrastrutture sotterranee, ai sensi dell'art. 42 comma 3 dell l.r. 7/2012 così come modificata dall'art. 19 comma 1 della l.r. 19/2014 e disapplicazione della d.g.r. 21 novembre 2007, n. 5900 "Determinazioni in merito alle specifiche tecniche per il rilievo e la mappatura georeferenziata delle reti tecnologiche";
- Legge regionale 15 marzo 2016 n. 4 - "Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua";
- D.G.R. N° X /6829 del 30/06/2017 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12 (Legge per il governo del territorio)
- Deliberazione della Giunta Regionale 31/07/2017 n. X/6990 - "Approvazione del Programma di tutela e uso delle acque, ai sensi dell'articolo 121 del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 45 della l.r. 26/2003".

Normativa Regionale per il settore acquedotto

- Regolamento Regionale 24/03/2006 n. 2 - "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- Deliberazione della Giunta Regionale 27/06/1996 - n. 6/15137 - "Direttive per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle captazioni di acque sotterranee (pozzi e sorgenti) destinate al consumo umano (art. 9, punto 1, lett. f) del dPR 24/05/1998, n. 236)";
- Deliberazione della Giunta Regionale 10/04/2003 – n. 7/12693 - "Decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e successive modifiche, art. 21, comma 5 – Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano";
- Decreto Dirigente Unità Organizzativa 09/07/2001 n. 16544 – “Direzione Generale sanità – Linee Guida della Regione Lombardia per l'organizzazione del controllo sulla qualità delle acque destinate al consumo umano e la gestione dei casi di non conformità;
- Circ.r. 16 marzo 2004 - n. 15 Linee guida per l'applicazione del d.lgs. 2 febbraio 2001, n. 31, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano.

Normativa Regionale per il settore fognatura e depurazione

- Regolamento Regionale 29 marzo 2019 , n. 6 “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche);
- Regolamento Regionale 24/03/2006 n. 4 - "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- Deliberazione della Giunta Regionale 30/06/2017 - n. X/6829 - “Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'art. 58 bis della Legge Regionale 11 marzo 2005, n.12 (Legge per il governo del territorio)”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 11/09/2017 - n. X/7076 - "Disposizioni integrative, in materia di parametri e valori limite da considerare per i fanghi idonei all'utilizzo in agricoltura, alla Dgr 2031/2014 recante disposizioni regionali per il trattamento e l'utilizzo, a beneficio dell'agricoltura, dei fanghi di depurazione delle acque reflue di impianti civili ed industriali in attuazione dell'art. 8, comma 8, della legge regionale 12 luglio 2007, n. 12 – recentemente abrogata dalla nota sentenza TAR Lombardia n. 1782/2018;
- d.d.u.o. n. 6665 del 14 maggio 2019 recante “Riconoscimento dei limiti di concentrazione caratterizzanti i fanghi di depurazione idonei per l'utilizzo in agricoltura, a seguito delle nuove disposizioni normative nazionali di cui alla legge 16 novembre 2018, n. 130 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze”.

Le normative del settore depurazione e fognatura impattano o potrebbero impattare in modo significativo sugli indicatori, in particolare il nuovo R.R. 6/2019, al titolo III che disciplina reti di pubblica fognatura, sfioratori e gestione delle acque di sfioro dettando sia norme tecniche-costruttive che operative-gestionali. Il piano di riassetto delle fognature, previsto dall'art. 14, dovrà tenere in considerazione quando normato dagli artt. 11, 12 e 13 ed essere letto in sinergia con quanto previsto

dal regolamento di invarianza idraulica, la cui competenza è degli enti comunali. La nuova valutazione di conformità potrebbe evidenziare sfioratori che non rispettano i nuovi parametri tecnici di riferimento, ma il cui intervento risolutivo potrebbe essere di difficile risoluzione tecnica sia per mancanza di spazi, sia per investimenti troppo onerosi se valutati con un'analisi costi/benefici che per difficoltà di intervento su sistemi esistenti. La risoluzione delle criticità necessiterà di interventi che, per la loro rilevanza e il loro importo potrebbero richiedere una scala temporale medio-lunga che dovrà essere allineata con gli obiettivi di miglioramento della regolazione.

Anche dal punto di vista del monitoraggio e delle prescrizioni autorizzatorie degli impianti di depurazione, vi sono nuovi parametri normati (es. Ammoniaca) richiesti per gli impianti a partire dai 10.000 abitanti equivalenti oltre ai parametri di tab 1 e 2 del D.lgs. 152/06.

2 Prerequisiti

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

La disponibilità dei dati utilizzati per la determinazione del volume di perdite totali è ampiamente oltre le soglie minime di misura di cui all'art. 20.2. Pertanto, il prerequisito 1 è soddisfatto.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, **Acque Bresciane** risulta:

<i>a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.;</i>	<i>SI</i>
<i>b) aver applicato le richiamate procedure;</i>	<i>SI</i>
<i>c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia;</i>	<i>SI</i>
<i>d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni eseguiti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.</i>	<i>SI</i>

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Alla fine del 2021, in data 06/10/2021, la Corte di Giustizia dell'UE ha pronunciato la sentenza di condanna C-668/19 nei confronti dell'Italia per il mancato rispetto della direttiva UE n. 271/91 concernente il trattamento delle acque reflue in alcuni agglomerati, fra i quali anche agglomerati ricadenti nel territorio gestito. Conseguentemente, anche con riferimento alla nota riportata nel tool di calcolo, tale condanna produrrà effetti sul meccanismo incentivante a partire dal 2022 (prerequisito 3 "Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane").

Non sono presenti agglomerati oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea - pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13).

Di seguito si precisano gli agglomerati oggetto di infrazione ai sensi delle procedure 2059/2014 (condanna C-668/19) e 2181/2017, il loro peso in termini di abitanti equivalenti e lo stato risolutivo al 31/12/2022.

Infrazione UE	Denominazione Agglomerato	Infrazione 271/91	AE interessati	Stato Risolutivo al 31/12/2022
C-668/19	AG01700601 - Angolo Terme	Art.4	4.983	Lavori conclusi
C-668/19	AG01702001 - Borgo S. Giacomo	Art.4	6.763	Lavori in corso
C-668/19	AG01703202 - Calcinato - Ponte S. Marco (agglomerato oggi incluso in AG01703201 - Calcinato)	Art.3- Art.4	3.757	Dismesso ma non riconosciuto UE Progettazione in corso
C-668/19	AG01704101 - Castelvotati (agglomerato oggi incluso in AG01716701 - Rudiano)	Art.4	7.039	Dismesso ma non riconosciuto UE Progettazione in corso
C-668/19	AG01704701 - Cedegolo	Art.4	2.924	Lavori in corso
C-668/19	AG01706101 - Concesio	Art.4	20.372	Lavori in corso
C-668/19	AG01707501 - Gardone Val Trompia (agglomerato oggi incluso in AG01706101 - Concesio)	Art.4	15.787	Dismesso ma non riconosciuto UE Lavori in corso
C-668/19	AG01706801 - Edolo	Art.4	7.601	Progettazione in corso
C-668/19	AG01708801 - Leno	Art.4	12.548	Progettazione in corso
C-668/19	AG01709101 - Lograto	Art.4	4.330	Progettazione in corso
C-668/19	AG01709201 - Lonato	Art.3- Art.4	10.234	Progettazione in corso
C-668/19	AG01709601 - Lumezzane	Art.4	43.340	Progettazione in corso
C-668/19	AG01709901 - Mairano	Art.4	3.402	Lavori in corso
C-668/19	AG01710101 - Malonno	Art.4	5.476	Lavori in corso
C-668/19	AG01710401 - Marcheno	Art.4	4.951	Lavori in corso
C-668/19	AG01711601 - Muscoline	Art.4	2.893	Proposta conformità strutturale

Infrazione UE	Denominazione Agglomerato	Infrazione 271/91	AE interessati	Stato Risolutivo al 31/12/2022
C-668/19	AG01714401 - Polaveno (agglomerato oggi incluso in AG01706101 - Concesio)	Art.4	2.559	DisMESSo ma non riconosciuto UE Lavori in corso
C-668/19	AG01714601 - Pompiano	Art.4	4.038	Lavori in corso
C-668/19	AG01715001 - Pontoglio	Art.4	7.382	Proposta conformità strutturale
C-668/19	AG01715901 - Quinzano d'Oglio	Art.4	6.724	Progettazione in corso
C-668/19	AG01716001 - Remedello (agglomerato oggi incluso in AG01720301 - Visano)	Art.4	3.182	DisMESSo ma non riconosciuto UE Progettazione in corso
C-668/19	AG01716601 - Rovato	Art.3- Art.4	74.245	Lavori in corso
C-668/19	AG01716701 - Rudiano	Art.4	9.835	Lavori conclusi
C-668/19	AG01717301 - San Zeno Naviglio	Art.4	5.003	Lavori conclusi
C-668/19	AG01717401 - Sarezzo (agglomerato oggi incluso in AG01706101 - Concesio)	Art.4	21.161	DisMESSo ma non riconosciuto UE Lavori in corso
C-668/19	AG01718901 - Tremosine	Art.4	16.230	Proposta conformità strutturale
C-668/19	AG01719201 - Urago d'Oglio	Art.4	4.172	DisMESSo ma non riconosciuto UE Lavori conclusi
C-668/19	AG01719501 - Verolanuova	Art.4	7.345	Lavori conclusi
C-668/19	AG01719901 - Villa Carcina (agglomerato oggi incluso in AG01706101 - Concesio)	Art.4	15.058	DisMESSo ma non riconosciuto UE Lavori in corso
2017/2181	AG01702401 - Bovegno	Art.4-10- 15	2.498	Progettazione in corso
2017/2181	AG01705801 - Collio	Art.4-10- 15	3.012	Progettazione in corso
2017/2181	AG01706801 - Edolo	Art.4-10- 15	7.601	Progettazione in corso
2017/2181	AG01708601 - Isorella	Art.4-10- 15	4.165	Progettazione in corso
2017/2181	AG01709001 - Lodrino	Art.4-10- 15	2.108	Progettazione in corso
2017/2181	AG01710301 - Manerbio	Art.4-5- 10-15	19.157	Lavori conclusi
2017/2181	AG01710401 - Marcheno	Art.4-10- 15	4.477	Lavori in corso
2017/2181	AG01712201 - Offlaga	Art.4-10- 15	2.245	Lavori conclusi
2017/2181	AG01713301 - Palazzolo sull'Oglio	Art.5-10- 15	33.243	Lavori conclusi
2017/2181	AG01717201 - San Gervasio Bresciano	Art.4-10- 15	2.577	Progettazione in corso
2017/2181	AG01713401 - Sebino 2 - Paratico	Art.4-5- 10-15	117.009	Progettazione in corso

Infrazione UE	Denominazione Agglomerato	Infrazione 271/91	AE interessati	Stato Risolutivo al 31/12/2022
2017/2181	AG01717601 - Sellero	Art.4-10-15	2.073	Lavori in corso
2017/2181	AG01720301 - Visano	Art.4-10-15	6.898	Progettazione in corso

Nel territorio gestito sono presenti 42 agglomerati coinvolti nelle 2 procedure di infrazione UE ancora aperte (29 in condanna C-668/19 e 13 in procedura 2017/2181). Per il perimetro gestito al 31/12/2022, per tutti gli agglomerati che presentano ancora le relative non conformità alla Direttiva UE n. 271/91 sono stati previsti gli investimenti necessari al superamento delle problematiche all'interno del Programma degli Interventi. Per il perimetro gestito al 31/12/2022, anche per gli agglomerati che, pur non essendo compresi in procedure di infrazione UE aperte, presentano non conformità alla Direttiva UE n. 271/91, sono stati previsti investimenti all'interno del Programma degli Interventi finalizzati a risolverne le problematiche.

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Infrazioni UE	Importo totale investimento	Totale 2020/23
1	Costruzione dell'impianto di depurazione di Barbariga-Intercomunale - 1° stralcio	Causa C-668/19	€ 7.522.925	€ 5.710.096
8	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Paratico - 1° stralcio	Procedura UE 2017/2181	€ 11.373.810	€ 3.454.184
11	Dismissione dell'impianto di depurazione di Urago d'Oglio e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Rudiano - Nuovo	Causa C-668/19	€ 2.058.630	€ 713.904
27	Costruzione dell'impianto di depurazione di Mairano-Intercomunale - 1° stralcio	Causa C-668/19	€ 4.237.875	€ 3.829.407
28	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Pontoglio	Causa C-668/19	€ 2.756.000	€ 73.970
29	Collettamento all'impianto di depurazione di Mairano - Intercomunale dei Comuni di Brandico, Lograto e Macclodio - 1° stralcio	Causa C-668/19	€ 4.076.000	€ 311.081
30	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Quinzano d'Oglio	Causa C-668/19	€ 3.450.000	€ 786.672
26	Collettamento del terminale fognario in ambiente dell'agglomerato di Angolo Terme alla rete fognaria di Darfo Boario Terme	Causa C-668/19	€ 572.796	€ 442.885
32	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Borgo S. Giacomo verso l'impianto di depurazione di Borgo S. Giacomo - Nuovo	Causa C-668/19	€ 1.146.838	€ 944.235
33	Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Borgo S. Giacomo nelle zone non servite	Causa C-668/19	€ 721.463	€ 704.875
34	Estendimento della rete fognaria nelle zone non servite dell'agglomerato di Rovato (frazioni)	Causa C-668/19	€ 5.550.932	€ 3.134.238
45	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Poncarale	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 1.489.207	€ 310.091
46	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Trenzano	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 3.710.000	€ 73.883

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Infrazioni UE	Importo totale investimento	Totale 2020/23
34_2	Estendimento della rete fognaria nelle zone non servite dell'agglomerato di Rovato (capoluogo) - 2° stralcio - II° lotto	Causa C-668/19	€ 786.331	€ 735.771
53	Collettamento e depurazione dei Comuni di Edolo, Sonico e Malonno - II° lotto funzionale	Causa C-668/19	€ 12.432.738	€ 130.278
52	Realizzazione del collettore Sellero-Berzo Demo	Causa C-668/19	€ 4.200.000	€ 3.502.813
93	Collettamento e depurazione dei Comuni di Castelcovati e Comezzano-Cizzago	Causa C-668/19	€ 14.153.639	€ 87.503
63	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Calcinato - Calcinatello	Causa C-668/19	€ 7.683.000	€ 390.300
64	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Pozzolengo	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 2.515.500	€ 2.438.775
68	Dismissione dell'impianto di Leno - Terminale 1.51 e collettamento dei reflui all'impianto di Leno - Capoluogo	Causa C-668/19	€ 1.652.209	€ 130.084
70	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Leno - Capoluogo	Causa C-668/19	€ 7.263.750	€ 283.417
76	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Leno verso l'impianto di depurazione di Leno - Capoluogo	Causa C-668/19	€ 4.136.518	€ 86.144
77	Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Lonato del Garda nelle zone non servite	Causa C-668/19	€ 855.756	€ 840.156
81	Collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 102.067.800	€ 374.512
120	Dismissione dell'impianto di Angolo Terme - Bià Sot e collettamento dei reflui alla rete fognaria di Angolo Terme	Causa C-668/19	€ 81.341	€ 81.341
121	Collettamento all'impianto di depurazione di Barbariga - Intercomunale dei Comuni di Barbariga, Corzano e Dello - 1° stralcio	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 5.993.226	€ 98.534
122	Costruzione dell'impianto di depurazione di Mairano - Intercomunale - 2° stralcio	Causa C-668/19	€ 1.282.000	€ 327.361
118	Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Palazzolo sull'Oglio nelle zone non servite	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 6.122.752	€ 67.735
119	Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Poncarale nelle zone non servite	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 837.860	€ 28.999
123	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Roccafranca	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 1.500.000	€ 40.000
97	Collettamento del terminale fognario in ambiente dell'agglomerato di Paratico nel territorio comunale di Paratico (FG01713403) verso l'impianto di depurazione di Paratico	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 55.555	€ 55.555
98	Collettamento del terminale fognario in ambiente dell'agglomerato di Paratico nel territorio comunale di Sale Marasino (FG01716908) verso l'impianto di depurazione di Paratico	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 169.935	€ 169.935
124	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Paratico - 2° stralcio	Procedura UE 2017/2181	€ 5.000.000	€ 30.000

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Infrazioni UE	Importo totale investimento	Totale 2020/23
149	Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Paratico nelle zone non servite	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 3.039.265	€ 0
150	Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Torbole Casaglia nelle zone non servite	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 1.345.833	€ 0
151	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Carpenedolo - Garibaldi	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 1.143.000	€ 0
152	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Carpenedolo - Zona Nord-Est (Tezze)	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 571.500	€ 0
153	Collettamento di Calvagese della Riviera al depuratore della sponda bresciana del Lago di Garda	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 3.000.000	€ 0
154	Collettamento di Muscoline al depuratore della sponda bresciana del Lago di Garda	Causa C-668/19	€ 1.500.000	€ 0
161	Costruzione dell'impianto di depurazione di Verolanuova - Nuovo	Causa C-668/19	€ 200.000	€ 200.000
179	Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Sebino 1-Costa Volpino nelle zone non servite del territorio di Darfo Baorio Terme	N.C. Direttiva UE 271/91	€ 5.026.819	€ 0
A2A-2.109	Varie opere di collettamento al nuovo depuratore comunale (Offlaga)	Procedura UE 2017/2181	€ 12.399.557	€ 200.000
A2A-3.109	Progettazione nuovo impianto depurazione (valutazione impianto intercomunale) (S. Gervasio Bresciano)	Procedura UE 2017/2181	€ 5.904.495	€ 50.000
A2A-2.104	San Zeno: collettamento a Verzano	Causa C-668/19	€ 1.979.830	€ 150.000
A2A-3.119	Depuratore di Visano - Realizzazione impianto a servizio dei comuni di Acquafredda, Remedello e Visano	Causa C-668/19	€ 11.610.279	€ 50.000
A2A-2.204	Collettamento a Visano - Remedello - Acquafredda - Isorella - Visano	Causa C-668/19	€ 15.135.481	€ 50.000
ASVT-44	Depuratore di Valle	Causa C-668/19	€ 42.120.041	€ 3.452.367
ASVT-40	Nuovi collettori Lumezzane stralcio C	Causa C-668/19	€ 3.984.315	€ 1.783.857
ASVT-55	Nuovi collettori Marcheno-Tavernole-Pezzaze Lavone	Causa C-668/19	€ 2.448.096	€ 2.023.787
ASVT-45	Depuratore di Collio	Procedura UE 2017/2181	€ 530.000	€ 0
ASVT-130	Collettamento TND Lumezzane	Causa C-668/19	€ 68.377.102	€ 400.000
ASVT-131	Nuovi collettori Pezzaze Lavone-Bovegno	Procedura UE 2017/2181	€ 3.155.224	€ 100.000
ASVT-132	Nuovi collettori Marcheno Brozzo-Lodrino	Causa C-668/19	€ 4.640.587	€ 422.885
ASVT-133	Collettamento TND Marcheno	Causa C-668/19	€ 10.273.942	€ 100.000
ASVT-134	Collettamento TND Bovegno	Procedura UE 2017/2181	€ 6.753.172	€ 0
ASVT-135	Collettamento TND Collio	Procedura UE 2017/2181	€ 9.823.484	€ 40.000
ASVT-117	Collettamento TND Concesio S16 via Moro	Causa C-668/19	-	€ 150.000
ASVT-120	Collettamento TND Villa Carcina S15 via Garibaldi	Causa C-668/19	-	€ 150.000
ASVT-121	Collettamento TND Sarezzo S1	Causa C-668/19	-	€ 150.000

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Infrazioni UE	Importo totale investimento	Totale 2020/23
		Causa C-668/19	€ 248.890.414	€ 32.329.426
		Procedura UE 2017/2181	€ 54.939.742	€ 3.874.184
		N.C. Direttiva UE 271/91	€ 138.588.252	€ 3.660.580
		TOTALE	€ 442.418.408	€ 39.864.190

Gli interventi per la costruzione dell'impianto di depurazione di Barbariga-Intercomunale (1° stralcio), la dismissione dell'impianto di depurazione di Urago d'Oglio e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Rudiano-Nuovo, la costruzione dell'impianto di depurazione di Mairano-Intercomunale (1° stralcio) e l'estendimento della rete fognaria nelle zone non servite dell'agglomerato di Rovato (frazioni) godono di contributi pubblici a fondo perduto rispettivamente pari a 4.775.923,99 €, 718.743 €, 592.706 € e 4.904.445 € derivanti dall'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche".

Legati alla Deliberazione Giunta Regione Lombardia N° XI / 4040 del 14/12/2020, Piano Marshall sono stati individuati i seguenti interventi: ampliamento dell'impianto di depurazione di Pontoglio, collettamento all'impianto di depurazione di Mairano - Intercomunale dei Comuni di Brandico, Lograto e Maclodio - 1° stralcio, ampliamento dell'impianto di depurazione di Quinzano d'Oglio, Ampliamento dell'impianto di depurazione di Leno - Capoluogo ed estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Lonato del Garda nelle zone non servite per un totale contributo pari € 5.146.270. Gli interventi per il collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Borgo S. Giacomo verso l'impianto di depurazione di Borgo S. Giacomo - Nuovo, l'estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Borgo S. Giacomo nelle zone non servite e la realizzazione del collettore Sellero-Berzo Demo, godono di contributi pubblici a fondo perduto rispettivamente pari a 350.732 €, 240.448 € e 1.951.094 €, derivanti dall'attuazione dell'Accordo di Programma con l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Brescia per la realizzazione di interventi di miglioramento del servizio idrico integrato "Piano Operativo Ambiente-Fondi Sviluppo e Coesione 2014/2020".

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

I dati sono stati estratti dai diversi sistemi ed archivi che supportano la società nella gestione delle proprie attività.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

Per il raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica, nel corso del biennio 2022/23 Acque Bresciane terminerà l'implementazione del nuovo applicativo gestionale introdotto nel 2021 e già funzionante per 4 macro indicatori che consente un monitoraggio costante degli stessi e dei principali KPI e la verifica periodica circa il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti al fine di poter attuare eventuali azioni correttive.

Programma degli Interventi 2020/23 - I numeri

La presente revisione del Programma degli Interventi prevede nel periodo 2020/23 investimenti per cca 170 milioni di € destinati prevalentemente alla risoluzione di non conformità alla Direttiva UE n. 271/91 (44,3 milioni di € ca.) ed al miglioramento del macro-indicatore M1 legato alle perdite della rete idrica (49,6 milioni di € ca.).

Programma degli Interventi 2020/23 - Revisione 2022/23

2020	2021	2022	2023	TOTALE 2020/23
€ 30.146.010	€ 38.117.955	€ 38.862.444	€ 62.824.623	€ 169.951.033

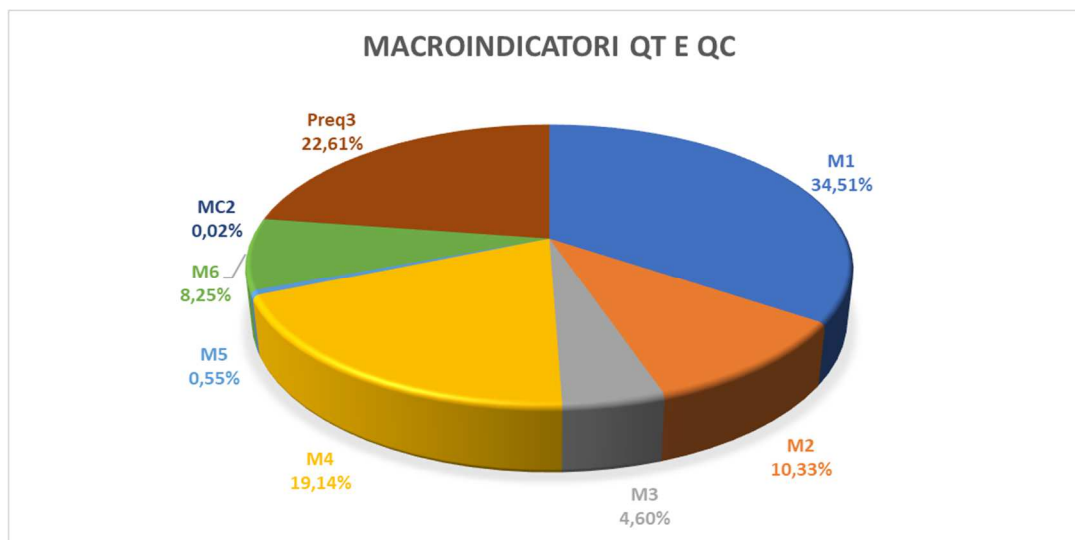
L'aumento dell'importo previsto rispetto alla versione precedente del Programma degli Interventi (162.637.215 €, vedasi tabella seguente), con perimetro gestito al 31/12/2019, che consiste in un aumento pari a 7.313.818 €, è riconducibile all'ampliamento del perimetro gestito per effetto di ulteriori passaggi di comuni provenienti da altre gestioni (si veda paragrafo 1.1) e per l'aumento dei costi dei materiali.

Programma degli Interventi 2020/23 - Perimetro gestito al 31/12/2019 (pianificato)

2020	2021	2022	2023	TOTALE 2020/23
€ 23.692.557	€ 43.035.129	€ 49.481.517	€ 46.428.013	€ 162.637.215

Nel biennio 2020/21 lo scostamento fra investimenti pianificati ed investimenti realizzati si è attestato intorno al 2,30 % (in aumento). Tale scostamento è calcolato al lordo degli investimenti effettuati nel biennio con riferimento ai segmenti dei territori comunali acquisiti dal 31/12/2019 al 31/12/2021 (Ghedi, Berzo Demo, Limone sul Garda e Verolanuova). In effetti quindi, considerando il solo perimetro gestito al 31/12/2019, tale scostamento sarebbe molto prossimo allo 0 % (sarebbe molto difficile scorporare quota parte di alcuni investimenti ricorrenti effettuati solo in quei territori).

Dalla categorizzazione degli investimenti per macro-indicatori, riportata nel grafico seguente, è possibile apprezzare la significativa allocazione di risorse nei settori di fognatura e depurazione per infrazioni comunitarie (M4 ed M6 e Preq3) e nel settore di acquedotto per il miglioramento del macro-indicatore M1 ai fini della riduzione delle perdite della rete acquedottistica.



I contributi previsti nel periodo 2020/23 sono pari a 39.512.349,86 €, 29.656.656,15 € dei quali pubblici. Sono previsti inoltre contributi pubblici nel periodo 2024/27 pari a 59.817.480,23 € (fra i più rilevanti si evidenziano i 16.020.000 € per l'intervento di collettamento e depurazione della sponda bresciana del Lago di Garda, i 12.738.789 € per l'intervento di realizzazione del depuratore della Val Trompia ed i 24.822.900 € per l'intervento di realizzazione dell'acquedotto comprensoriale della Val Trompia).

Di seguito si riporta la descrizione sintetica delle attività finalizzate all'ottenimento dei contributi a fondo perduto con riferimento al perimetro progressivamente gestito fino al 31/12/2022.

Nel corso degli anni 2020 e 2021 sono stati richiesti i seguenti finanziamenti pubblici a fondo perduto, per un importo totale pari a 263,7 milioni di €.

- 52 milioni di € per interventi relativi a fognature depurazione per il periodo dal 2021 al 2024, a Regione Lombardia nell'ambito del Programma degli interventi per la ripresa economica;
- 32,6 milioni di € (23,6 per rifacimenti rete acquedotto e 9 per l'Acquedotto della Valtenesi) per il periodo dal 2021 al 2027, ad ARERA nell'ambito del Piano Nazionale Acquedotti;
- 62,6 milioni di € (54,6 per il collettamento della sponda bresciana del lago di Garda e 8 per rifacimenti rete acquedotto) per il periodo dal 2026 al 2027, al MATTM nell'ambito della Ricognizione del fabbisogno finanziario per investimenti del SII per il periodo 2021-2027;
- 114,3 milioni di € per 52 investimenti in fognature depurazione dal valore complessivo pari a circa 130,6 milioni di € con riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Italiano, previsto nell'ambito del Recovery Fund (Next Generation EU);
- 2,2 milioni di € per la riduzione delle acque parassite dal collettore del Lago d'Iseo a Paratico (Ex Rio) a Regione Lombardia nell'ambito del secondo bando "Interventi per la ripresa economica: interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri" (Legge Regionale n. 9 del 04/05/2020).

Nel corso degli anni 2020 e 2021 sono stati ottenuti i seguenti nuovi finanziamenti pubblici a fondo perduto, per un importo totale pari a 7.599.725,91 €.

- 6.884.270,98 € per interventi relativi a fognature depurazione per il periodo dal 2021 al 2024, dalla Regione Lombardia nell'ambito del Programma degli interventi per la ripresa economica (Piano Marshall);

- 20.840,58 € per il rifacimento della rete fognaria in via Vescovato e S. Marta a Roccafranca dall'Ufficio d'Ambito nell'ambito dell'applicazione nel periodo di gestione in economia del Comune di Roccafranca di incrementi della tariffa di fognatura e depurazione ai sensi della deliberazione CIPE n. 52/01 e s.m.i.;
- 715.454,93 € per la riduzione delle acque parassite dal collettore del Lago d'Iseo a Paratico (Ex Rio) dalla Regione Lombardia nell'ambito del secondo bando "Interventi per la ripresa economica: interventi di tutela e risanamento delle acque lacustri" (Legge Regionale n. 9 del 04/05/2020).

Nel corso degli anni 2020 e 2021 sono stati riassegnati i seguenti finanziamenti pubblici a fondo perduto, per un importo totale pari a 1.256.257,41 €.

- 902.781,94 € per l'adeguamento ed ampliamento dell'impianto di depurazione di Paratico dalla Regione Lombardia in condivisione con l'Ufficio d'Ambito (economie rilevate in relazione al medesimo intervento);
- 353.475,47 € per l'estendimento della rete fognaria nelle zone non servite dell'agglomerato di Rovato (frazioni) dalla Regione Lombardia in condivisione con l'Ufficio d'Ambito (economie rilevate in relazione all'intervento di "Completamento della rete fognaria 2° stralcio - capoluogo zona ovest strade interne - 1° lotto esecutivo - Comune di Rovato").

Nel corso del 2022 sono stati richiesti i seguenti finanziamenti pubblici a fondo perduto, per un importo totale pari a 62 milioni di €.

- 19 milioni di € per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite delle reti di acquedotto dal valore complessivo pari a circa 24,3 milioni di € con riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Italiano (M2C4-I4.2), previsto nell'ambito del Recovery Fund (Next Generation EU);
- 0,8 milioni di € per la realizzazione di una vasca di prima pioggia a tutela della Riserva Regionale delle Torbiere del Sebino in Comune di Provaglio d'Iseo nell'ambito degli interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo nonché opere per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni (Direttiva 2007/60/CE);
- 13,8 milioni di € per interventi finalizzati alla risoluzione di non conformità alla Direttiva UE n. 271/91 dal valore complessivo pari a circa 17,1 milioni di € con riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Italiano (M2C4-I4.4), previsto nell'ambito del Recovery Fund (Next Generation EU);
- 28,4 milioni di € per la realizzazione del primo lotto dell'investimento per l'Acquedotto della Valtenesi (potenziamento presa di Manerba, adduttrice Manerba-San Felice ed impianto di potabilizzazione a Manerba), nell'ambito del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS - Acqua Bene Comune).

Nel corso del 2022 è stato ottenuto il seguente finanziamento pubblico a fondo perduto, per un importo totale pari a 800.000,00 €:

- 800.000,00 € per la realizzazione di una vasca di prima pioggia a tutela della Riserva Regionale delle Torbiere del Sebino in Comune di Provaglio d'Iseo nell'ambito degli interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo nonché opere per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni (Direttiva 2007/60/CE);
- 4.000.000,00 €, nell'ambito dell'Accordo di Programma per gli interventi di "Estendimento e/o sostituzione di reti di acquedotto e fognatura previsti nel PdI 2022;
- 715.000,00 €, per l'intervento di rifacimento della tratta di collettore fognario circumlacuale in area Ex Rio", nel comune di Paratico (Deliberazione N° XI / 5966 del 14/02/2022).

Nel corso del 2022 sono stati riassegnati i seguenti finanziamenti pubblici a fondo perduto, per un importo totale pari a 4.775.923,99 €.

- 4.775.923,99 € per il collettamento e la depurazione della bassa pianura occidentale a Barbariga (contributo azzeratosi nel 2021) dalla Regione Lombardia nell'ambito della programmazione degli interventi per l'anno 2022 degli Accordi di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" e "Piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica" (DGR n. 6274 del 11/04/2022).

Programma degli Interventi 2020/23 - Revisione 2022/23 - Contributi

2020	2021	2022	2023	TOTALE 2020/23
€ 3.141.112	€ 12.335.168	€ 12.247.020	€ 11.789.050	€ 39.512.350

L'aumento dei contributi previsti rispetto alla versione precedente del Programma degli Interventi (21.729.329 €, vedasi tabella seguente), con perimetro gestito al 31/12/2019, che consiste in un aumento pari a 17.783.021 €, **è riconducibile** all'importo legato all'investimento, concluso nel 2012, per la realizzazione dell'impianto di depurazione della Bassa Franciacorta a Rovato (4.780.090 €) e connesso all'anticipata estinzione del relativo mutuo, ai contributi previsti per gli investimenti da effettuarsi nei territori coinvolti nell'aggregazione gestionale del 2023 (834.320 €), **ma soprattutto ai contributi aggiuntivi ottenuti (12.168.611 €)** Tale aumento è peraltro ottenuto nonostante il mancato incasso di contributi legato al rallentamento di alcuni investimenti puntuali oltre alle riduzioni legate alle economie realizzate (la quasi totalità degli Accordi di Programma Quadro prevede che le economie vengano trattenute dall'Ente erogante).

Programma degli Interventi 2020/23 - Perimetro gestito al 31/12/2019 (pianificato) - Contributi

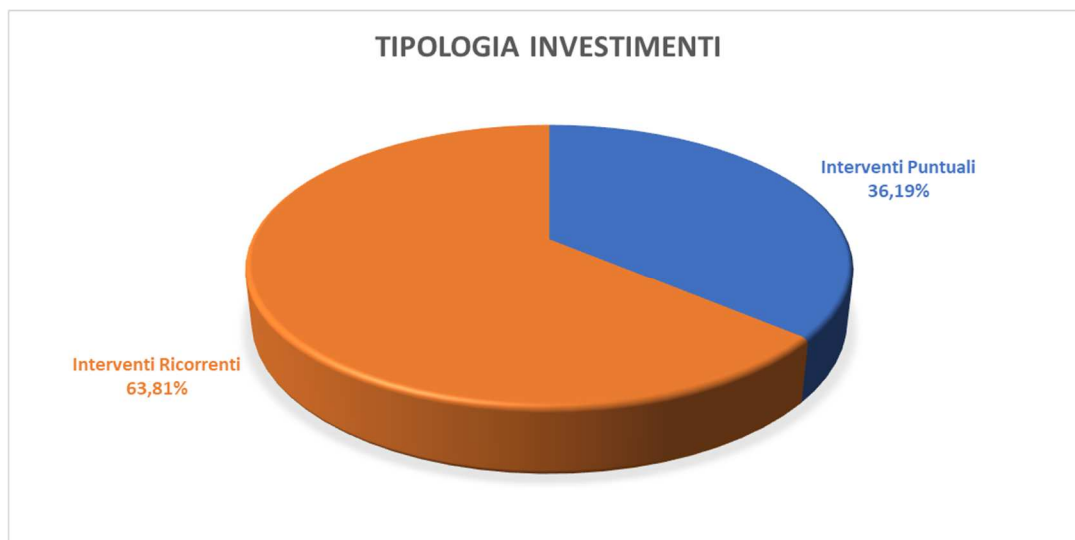
2020	2021	2022	2023	TOTALE 2020/23
€ 2.345.955	€ 8.363.213	€ 4.600.000	€ 6.420.161	€ 21.729.329

Nel biennio 2020/21 lo scostamento fra contributi pianificati e contributi incassati si è attestato intorno allo 0,21 % (in diminuzione). Tale scostamento è calcolato al netto dell'importo legato all'investimento, concluso nel 2012, per la realizzazione dell'impianto di depurazione della Bassa Franciacorta a Rovato (4.780.090 €) e connesso all'anticipata estinzione del relativo mutuo.

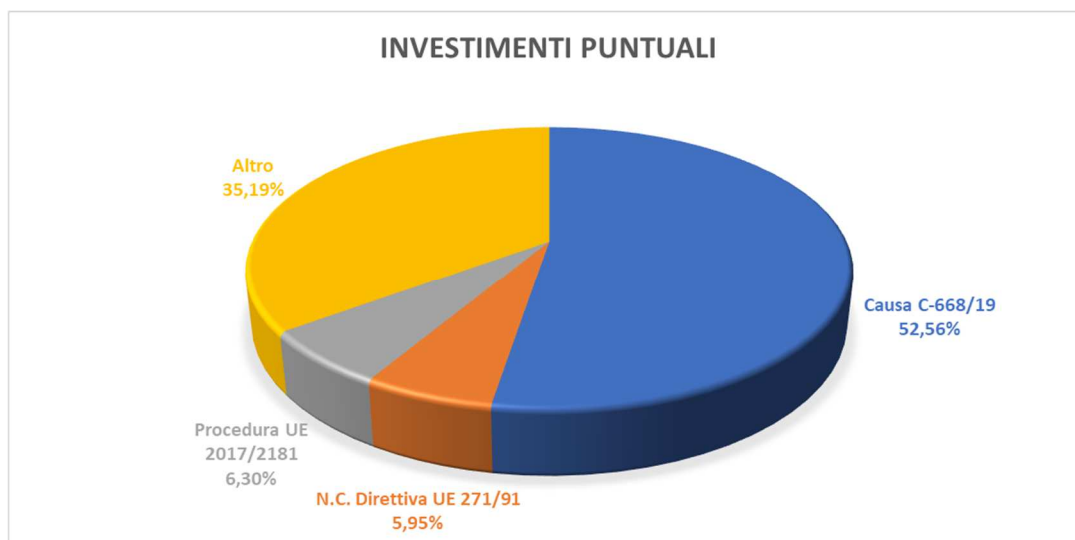
Programma degli Interventi 2020/23 - Categorizzazione investimenti

L'impostazione del Programma degli Interventi redatto prevede, in prima analisi, di distinguere fra investimenti puntuali ed investimenti ricorrenti. I puntuali differiscono dai ricorrenti, in via necessaria ma non esclusiva, per essere caratterizzati da un valore complessivo lordo superiore ai 150.000 € se

trattasi di nuova opera o superiore ai 300.000 € settrattasi di manutenzione straordinaria/rifacimento (con riferimento alle linee guida per l'approvazione dei progetti del servizio idrico integrato dell'Ufficio d'Ambito di Brescia).



Fra gli investimenti puntuali previsti (61,5 milioni di € ca.) circa il 65 % è destinato ad interventi per la risoluzione delle problematiche legate alle non conformità alla Direttiva UE n. 271/91.



Per quel che riguarda gli investimenti puntuali, per i codici identificativi, si è proseguito in maniera progressiva la numerazione già presente nei programmi approvati (2016/19) senza sostituire i codici identificativi corrispondenti ad investimenti conclusi o soppressi, anche al fine di evitare doppioni in file/report/software.

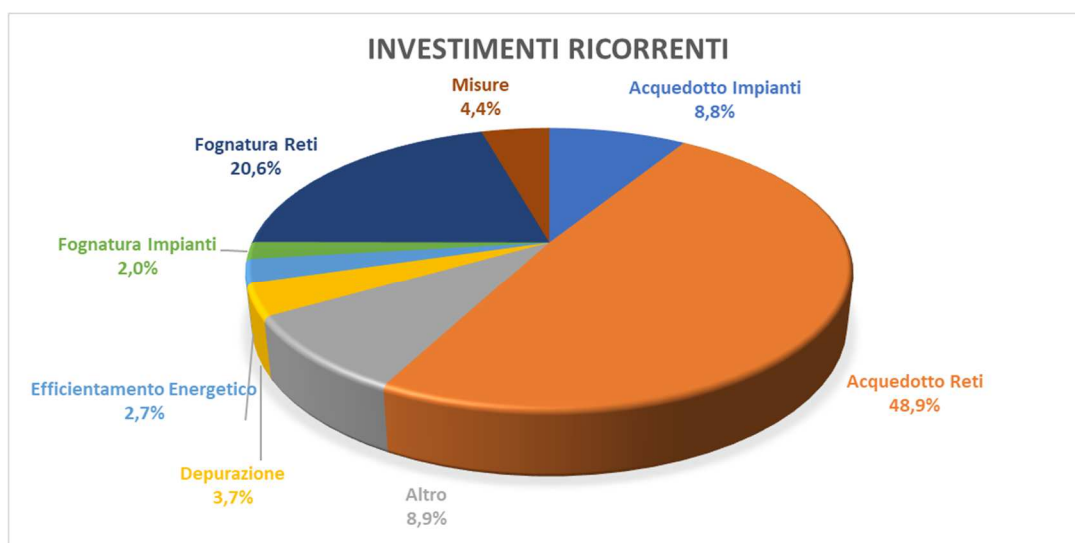
Per quel che riguarda gli investimenti ricorrenti, come per le precedenti predisposizioni tariffarie, per i codici identificativi, sono state utilizzate “numerazioni puntate” categorizzando gli investimenti per tipologie di investimento omogenee in funzione dei diversi settori del SII, dei diversi macroindicatori ARERA di riferimento, dei diversi periodi di ammortamento dei corrispondenti cespiti, ecc.

ID intervento pianificato	Titolo intervento pianificato	Etichetta	Categoria
101.1	Manutenzione straordinaria impianti di captazione	R-A-i	Impianti di Acquedotto
101.2	Manutenzione straordinaria impianti di adduzione/distribuzione		
101.3	Manutenzione straordinaria impianti di potabilizzazione		
101.5	Rifacimento impianti di captazione		
101.6	Rifacimento impianti di adduzione/distribuzione		
101.7	Rifacimento impianti di potabilizzazione		
102.1	Rilievo reti acquedotto	R-A-r	Reti di Acquedotto
102.2	Distrettualizzazione, monitoraggio e ricerca perdite reti		
102.3	Efficientamento energetico reti acquedotto		
102.4	Rifacimento reti acquedotto		
102.5	Rifacimento reti acquedotto in fibrocemento		
102.6	Estendimento reti acquedotto		
102.7	Estendimento reti acquedotto richieste da utenti		
102.8	Manutenzione straordinaria reti acquedotto		
103	Allacci acquedotto	R-M	Misure
104.1	Contatori acquedotti pre-MID		
104.2	Contatori acquedotti MID		
104.3	Smart metering		
104.4	Misure di processo acquedotto		
104.5	Misure di processo fognatura		
105	Controllo scaricatori	R-F-i	Impianti di Fognatura
106.1	Manutenzione straordinaria impianti fognari		
106.2	Rifacimento impianti fognari		
107.1	Rilievo, modellazione, Piano di riassetto delle fognature e monitoraggio portate	R-F-r	Reti di Fognatura
107.2	Rifacimento reti fognatura		
107.3	Separazione reti		
107.4	Eliminazione acque parassite		
107.5	Estendimento reti fognatura ed eliminazione terminali fognari in ambiente		
107.6	Estendimento reti fognatura richieste da utenti		
107.7	Manutenzione straordinaria reti fognatura		
108	Allacci fognatura		
109.1	Manutenzione straordinaria impianti di depurazione	R-D	Depurazione
109.3	Rifacimento impianti di depurazione		
109.4	Manutenzione straordinaria impianto di depurazione di Peschiera del Garda (Depurazione Benacensi)		
110.1	Efficientamento energetico acquedotto	R-E	Efficientamento energetico
110.2	Efficientamento energetico fognatura		
110.3	Efficientamento energetico depurazione		
111	Esclusione di utenti dalla fornitura di acqua idropotabile e/o fornitura acqua grezza	R-Altro	Altro

ID intervento pianificato	Titolo intervento pianificato	Etichetta	Categoria
112.1	Informatica		
112.2	SCADA		
112.3	Telecontrollo		
113.1	Attrezzature		
113.2	Sedi		
114	Strumenti di laboratorio		
115	Automezzi		

Con la presente revisione del Programma degli Interventi, allo scopo di migliorare ulteriormente la riorganizzazione delle categorie già individuate, è stata introdotta la suddivisione tra manutenzione straordinaria e rifacimento per gli impianti (acquedotto, fognatura e depurazione), sono state introdotte le categorie “Telecontrollo” e “Scada” (precedentemente incluse in “Informatica”) e sono stati divisi gli investimenti relativi ad “Attrezzature” da quelli legati alle “Sedi” (precedentemente inclusi in un’unica voce di investimento).

Fra gli investimenti ricorrenti previsti (108,4 milioni di € ca.) il 57,7% ca. è destinato ad interventi nel settore di acquedotto (in particolare per la sostituzione delle reti), il 22,6% ca. ad interventi nel settore fognatura, il 4% ca. ad interventi nel settore depurazione ed il 9% ca. ad altri interventi.



Programma degli Interventi 2020/23 - Revisione 2022/23 - Investimenti aggiuntivi

Rispetto alla precedente versione del Programma degli Interventi sono stati inseriti 19 investimenti puntuali. L’importo previsto nel periodo 2020/23 degli investimenti aggiuntivi è pari a 2,6 milioni di € (di 30 milioni di € totali). Gli investimenti in questione, la quasi totalità dei quali non totalmente compresi nel 2020/23, anche raggruppati per tipologia/località, sono i seguenti.

- Nuova adduttrice Serbatoio San Pietro - Serbatoio Vertenaghe a Gargnano: 1,29 milioni di € (0,3 milioni di € di contributo)

- Potenziamento acquedotto vie varie nel comune di Salò finalizzato prevalentemente all'approvvigionamento del Piano attuativo ex Tavina - Lotto A: 0,49 milioni di € (0,35 milioni di € di contributo)
- Vasca di laminazione per le acque di sfioro del Comune di Passirano e risoluzione criticità idrauliche al laghetto di spaglio del Comune di Paderno Franciacorta: 8,9 milioni di €
- Impianto di potabilizzazione del nuovo pozzo a Remedello: 1,5 milioni di €
- Vasca di prima pioggia a tutela della Riserva regionale delle Torbiere del Sebino in Comune di Provaglio d'Iseo: 2,9 milioni di € (0,8 milioni di € di contributo)
- Costruzione dell'impianto di depurazione di Verolanuova - Nuovo: 0,2 milioni di €
- Studio idrogeologico a supporto della pianificazione della gestione della risorsa idrica: 0,3 milioni di €
- Rifacimento reti acquedotto a Chiari, Dello, Flero, Palazzolo sull'Oglio e Poncarale (contestuale agli interventi per l'estendimento della rete fognaria nei medesimi agglomerati per la risoluzione delle problematiche legate alle non conformità alla Direttiva UE n. 271/199): 2,1 milioni di €
- Separazione rete fognaria e rifacimento rete acquedotto in Via Don Sturzo ad Erbusco: 0,6 milioni di € (0,08 milioni di € di contributo)
- Dismissione impianto di depurazione di Calcinato Ponte San Marco e collettamento all'impianto di depurazione Calcinato Calcinatello: 0,15 milioni di €
- Adeguamento elettrico e idraulico pozzo Mier - Iseo: 0,4 milioni di €
- Impianto trattamento NO3 (impianto o nuovo pozzo) Lograto-Macclodio: 0,5 milioni di €
- SkyTEM: 2,0 milioni di €
- Rifacimento e potenziamento rete acquedotto in località Mezzema a Tremosine: 0,5 milioni di € (0,4 milioni di € di contributo)
- Rifacimento e separazione reti fognarie bianche e nere in località Mezzema a Tremosine: 0,8 milioni di € (0,4 milioni di € di contributo)
- Estendimento della rete fognaria di Cazzago S. Martino: 1,6 milioni di €
- Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Sebino 1 - Costa Volpino nelle zone non servite del territorio di Darfo Boario Terme: 5,0 milioni di €
- Realizzazione condotta di scarico a lago presso lo sfioro S9 del lungolago di Desenzano: 0,4 milioni di € (0,19 milioni di € di contributo)
- Rifacimento stazione di rilancio dal serbatoio Montanina a frazione Raffa a Manerba del Garda: 0,4 milioni di €

Si precisa inoltre che sono stati integrati nel PdI gli interventi già previsti per i comuni provenienti dalle precedenti gestioni ASVT e A2A.

Programma degli Interventi 2020/23 - Revisione 2022/23 - Investimenti conclusi nel biennio 2020/21

Nel biennio 2020/21 sono stati conclusi 8 investimenti puntuali. L'importo previsto nel periodo 2020/21 degli investimenti conclusi è pari a 1,79 milioni di € (di 4,55 milioni di € totali). Gli investimenti in questione, la quasi totalità dei quali non totalmente compresi nel 2020/23, sono i seguenti.

- Collettamento del terminale fognario in ambiente dell'agglomerato di Angolo Terme alla rete fognaria di Darfo Boario Terme: 0,57 milioni di € (0,02 milioni di € di contributo)
- Realizzazione di un nuovo pozzo a Villachiaro: 0,41 milioni di €
- Estendimento della rete fognaria nelle zone non servite dell'agglomerato di Rovato (capoluogo) - 2° stralcio - II° lotto: 0,79 milioni di €
- Manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di Peschiera del Garda: 0,62 milioni di €

- Collettamento di Tignale verso Gargnano: 0,72 milioni di €
- Collettamento del terminale fognario in ambiente dell'agglomerato di Paratico nel territorio comunale di Paratico (FG01713403) verso l'impianto di depurazione di Paratico: 0,06 milioni di € (0,01 milioni di € di contributo)
- Nuovo depuratore di "Centenaro" (Lonato d/G): 0,93 milioni di € (0,27 milioni di € di contributo)
- Nuovo serbatoio Aer, Tignale: 0,45 milioni di €

3.1 M1 - Perdite idriche

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Nella tabella seguente sono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>KNW1.1 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto</i>	<i>Soprattutto in presenza di reti acquedottistiche derivanti da ex-gestioni in economia, la qualità dei rilievi è molto scarsa e poco attendibile, rendendo complessa la gestione ottimale del servizio di distribuzione</i>
<i>DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>Le condizioni strutturali delle reti acquedottistiche sono spesso precarie per la vetustà e l'ammaloramento progressivo dei materiali, principalmente per quanto riguarda il polietilene. Vi è inoltre una significativa presenza di tubazioni in fibrocemento, progressivamente da sostituire.</i>
<i>DIS2.2 Pressioni eccessive</i>	<i>Nelle reti acquedottistiche di comuni pedecollinari, si registrano pressioni di esercizio delle reti acquedottistiche molto elevati, con conseguenti stress funzionali sulla durabilità delle reti</i>
<i>DIS3.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di processo (dei parametri di quantità e di qualità)</i>	<i>Copertura da completare soprattutto per acquedotti derivanti da ex-gestioni in economia e/o misuratori vetusti da sostituire</i>
<i>DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza</i>	<i>Diffusa la presenza di contatori all'interno delle proprietà e/o dispositivi vetusti da sostituire</i>
<i>EFF2.1 Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset</i>	<i>Grado di sostituzione degli asset limitato, da incrementare ed efficientare</i>

3.1.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, nella tabella seguente sono richiamati il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2022-2023 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2022.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2023	Definizione obiettivo 2023
M1	M1a	23,14	21,98
	M1b	48,36%	45,94%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-5% di M1a	-5% di M1a
	Valore obiettivo M1a	21,98	20,88
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2021	

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

I dati relativi al macro-indicatore in oggetto indicano un problema rilevante. Gli investimenti più significativi atti al raggiungimento degli obiettivi di qualità sono finalizzati in particolare al rifacimento delle reti acquedotto (24,5 milioni di €), alla distrettualizzazione ed alla ricerca perdite (981.478 €), alla sostituzione dei contatori (4.344.685 €).

La mole di investimenti relativi al superamento delle problematiche legate alle non conformità alla Direttiva UE n. 271/91, in aggiunta agli investimenti atti a garantire la prosecuzione del servizio all'utente (manutenzioni straordinarie, sostituzione contatori, allacci, urbanizzazioni, ecc.), non permette di allocare le risorse necessarie al raggiungimento di un ottimale grado di sostituzione degli asset di impianti e reti di acquedotto in questo periodo regolatorio. È evidente che il raggiungimento degli obiettivi di qualità potrà essere possibile attuando correttivi ed interventi mirati, individuati attraverso analisi territoriali, ricerca perdite e digitalizzazione degli asset. Il trend nelle diverse annualità del programma prevede comunque una crescita significativa di rifacimento delle reti dai 4,3 milioni di € del 2020 ai 8,1 milioni di € del 2023.

Macro-indicatore M1							
2020			2021			2020/23	
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
8.780.666	771.394	8.795.682	12.096.282	1.569.300	11.185.299	Totale	Entrate in esercizio
2022			2023				
Totale		Entrate in esercizio	Totale		Entrate in esercizio	49.566.846	47.726.761
12.296.847		11.709.056	16.393.051		16.036.724		

Sono previsti contributi pubblici per 664.200 € nel 2023 (dei 738.000 € totali, parzialmente già erogati) legati all'esecuzione di interventi di "Sostituzione tratti di rete con perdite oltre il 50% - Comuni di: Cologne, Palazzolo s/O, Rovato, Pisogne, Passirano, Pontoglio, Castegnato, Provaglio d'Iseo" derivanti dall'attuazione dell'Accordo di Programma con l'Ufficio d'Ambito della Provincia

di Brescia per la realizzazione di interventi di miglioramento del servizio idrico integrato “Piano Operativo Ambiente-Fondi Sviluppo e Coesione 2014/2020”.

Con riferimento alla presenza di interventi sugli strumenti di misura funzionali all’adempimento del DM 93/2017, si precisa che è stata avanzata all’Autorità istanza ai sensi del comma 18.7 del richiamato DM nel corso del mese di settembre del 2020, con riferimento al perimetro gestito al 31/12/2019. A tal proposito, dalle analisi degli scenari elaborati è emerso che in assenza di una proroga rispetto al termine del 2020 indicato nel citato Decreto, il numero annuo di sostituzioni contatore che Acque Bresciane s.r.l. dovrebbe eseguire risulterebbe fortemente oscillante nel corso degli anni, generando insostenibili impatti organizzativi, oltre che, negli anni di picco, oneri disomogenei sul monte annuo degli investimenti da effettuare. In un’ottica complessiva di ottimizzazione della attività di sostituzione dei misuratori, sia MID che pre-MID (misuratori la cui verifica è stata appunto introdotta dal citato DM 93/2017), si è richiesto per questi ultimi una proroga del termine previsto dal citato decreto. In particolare, è stata chiesta una proroga per complessivi 8 anni (oltre i 3 di transitorio previsti dal Decreto) così che la sostituzione dello stock di 60.000 misuratori pre-MID venga ripartita negli anni 2020, 2021, 2022, 2023 per concludersi nel 2024. La prospettata strategia è stata ricompresa nella programmazione prevista dal Programma degli Interventi. Di seguito si riporta una tabella di sintesi, aggiornata per la presente revisione del Programma degli Interventi, al netto degli investimenti nei territori aggregati dal 2023, dei valori economici consuntivati (2020/21) e pianificati (2022/23) per anno e tipologia di misuratore.

ID	Titolo	2020	2021	2022	2023	2020/23
104.1	Contatori acquedotti pre-MID	657.414	945.300	761.667	850.000	3.302.713
104.2	Contatori acquedotti MID	93.916	149.258	134.412	150.000	543.174
104.3	Smart metering	83.829	9.652	41.832	375.000	853.081
Totale		835.159	1.104.209	937.911	1.375.000	4.252.279

3.1.4 Interventi gestionali

La riduzione delle perdite è uno dei principali obiettivi di Acque Bresciane, s.r.l. non solo in quanto i valori dell’indicatore M1a ed M1b sono elevati e pertanto è obbligo adempiere ai requisiti della Del. 917/17, ma soprattutto per il costante impegno che la società ha assunto nella tutela del bene acqua e nella riduzione di tutti gli impatti ambientali (diretti ed indiretti) che ne derivano nella gestione. Il controllo delle perdite è pertanto un elemento attenzionato in tutti i principali documenti pianificatori della società, valutato negli aspetti organizzativi nonché ripreso nella Politica Ambientale.

L’ottimizzazione della gestione degli impianti e delle reti necessariamente parte dalla conoscenza dei sistemi, prerequisito che non sempre è presente in quanto, come noto, Acque Bresciane s.r.l. è tuttora coinvolta in un processo di aggregazione delle gestioni esistenti significativamente rilevante. Le gestioni che sono entrate nell’ultimo biennio e che entreranno a breve nel perimetro di Acque Bresciane s.r.l. provengono da conduzioni del servizio in economia, caratteristica cui normalmente corrisponde un gap infrastrutturale particolarmente impattante su standard qualitativi di tipo tecnico, per colmare il quale sono necessari costi incrementali Opex^aQT, meglio dettagliati nella conclusione del presente paragrafo.

Proseguendo nell’analisi dei dati e valutati i risultati dei progetti pilota condotti a partire dal 2020 è stata perfezionata una “strategia di riduzione dell’acqua non fatturata” che necessariamente valuta le perdite reali, le perdite apparenti ed un focus sui consumi autorizzati e non fatturati. La valutazione

consente non solo la prioritizzazione dei comuni ove attuare campagne puntuali di ricerca perdite, ma anche ove effettuare, come detto in precedenza, interventi.

L'attività è partita dall'analisi dei dati raccolti, ovvero a disposizione della società e dal calcolo dei principali indicatori di performance delle reti secondo le best practice internazionali IWA e le linee guida Europee per la riduzione delle perdite (Infrastructure Leakage Index - ILI, Pressure Management Index - PMI, Burst Frequency Index - BFI su reti e prese) ed ARERA (M1a e M1b) per individuare i sistemi idropotabili prioritari d'intervento.

La lettura combinata di questi indici, l'implementazione di un sistema operativo gestionale in grado di raccogliere, elaborare e monitorare le performance dei sistemi sono gli strumenti con cui individuare i territori critici e pianificare gli obiettivi. L'attuazione e la concretizzazione della strategia di riduzione delle perdite reali, avviene seguendo l'approccio, ormai riconosciuto a livello mondiale, che prevede di muoversi contestualmente nelle quattro direttrici principali di gestione delle pressioni, asset management, controllo attivo delle perdite e velocità e qualità delle riparazioni.

In particolare, in riferimento $Opex_{QT}^a$, sono state e saranno inserite in organico nuove risorse per la gestione di progetti sito specifici e prioritari che comprendono l'analisi dei transitori di pressioni in impianti di captazione e reti, la definizione di distretti, fittizi o reali, la modellazione della rete, la gestione delle pressioni, la ricerca in campo con tecniche più o meno innovative delle perdite e l'efficientamento delle attività di riparazione.

Per quanto riguarda le perdite apparenti ed il focus sui consumi autorizzati e non fatturati, nella pianificazione della sostituzione massiva dei contatori è stata attuata una attenta verifica del corretto dimensionamento del calibro dei contatori al fine di ridurre i consumi non misurati durante le ore di minor consumo (soprattutto per i grandi utenti). Inoltre, dovrà essere eseguito un puntuale censimento delle prese antincendio e più in generale per altri usi (es. irrigui e fontane).

Si riportano i valori presentati nell'istanza per il riconoscimento degli $Opex_{QT}$ ai sensi dell'art. 23-bis dell'allegato a alla delibera 664/2015/r/idr ARERA integrato e modificato dalla deliberazione 27 dicembre 2017, 918/2017/r/idr, e i valori incrementali richiesti per il periodo regolatorio MTI-3, in relazione ai nuovi territori oggetto di aggregazione.

Attività QT	DESCRIZIONE	PERIODO REG	2020	2021	2022	2023
OPQTM01-01	RECUPERO VOLUMI NON FATTURATI	MTI2	17.240	17.240	17.240	17.240
		INCREMENTALI MTI3	51.719	51.719	51.719	51.719
OPQTM01-02	RICERCA PERDITE	MTI2	141.098	141.098	141.098	141.098
		INCREMENTALI MTI3	56.464	62.464	62.464	62.464
OPQTM03-03	UFFICIO DISTRETTUALIZZAZIONE	MTI2	199.178	199.178	199.178	199.178
		INCREMENTALI MTI3	-	-	-	-

Nell'ambito del periodo regolatorio MTI-2 era stato costituito il primo ufficio di Qualità tecnica con risorse dedicate che hanno iniziato ad occuparsi, in alcuni sistemi idropotabili gestiti dell'analisi dei consumi autorizzati e non fatturati nonché delle perdite reali. A tale fine era stata prevista una campagna massiva di ricerca perdite con tecnologia satellitare per tutta la rete in esercizio, ma i risultati del progetto pilota realizzato durante i primi mesi del 2018 hanno fatto virare la scelta all'attuazione di tecniche più consolidate come la distrettualizzazione, l'analisi dei minimi notturni e la ricerca in campo con tecniche acustiche.

Nella seguente tabella si riepilogano i costi totali relativi al singolo macro-indicatore M1, effettivamente sostenuti per le attività precedentemente descritte per il biennio 2020-2021 ponendoli a confronto con gli importi richiesti nell'istanza presentata in occasione dell'MTI-3.

Attività QT	DESCRIZIONE	PERIODO REG	MTI3 APPROVATO 2020	MTI3 APPROVATO 2021	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021
OPQTM01-01	RECUPERO VOLUMI NON FATTURATI	MTI3	68.959	68.959	63.816	93.521
OPQTM01-02	RICERCA PERDITE	MTI3	197.562	203.562	148.903	218.217
OPQTM03-03	UFFICIO DISTRETTUALIZZAZIONE	MTI3	199.178	199.178	-	-
OPQTM01-06	RICERCA PERDITE SATELLITARE	MTI3	-	-	-	-

3.2 M2 - Interruzioni del servizio

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Nella tabella seguente sono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento</i>	<i>Si riscontra la presenza di fonti e infrastrutture con scarsa flessibilità gestionale, quindi con esigenza di interruzione del servizio in caso di manutenzione straordinaria</i>
<i>APP2.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di adduzione</i>	<i>Si registra una carenza strutturale delle reti</i>
<i>APP2.3 Insufficiente capacità idraulica e/o scarsa flessibilità di esercizio delle infrastrutture di adduzione</i>	<i>Si riscontra la presenza di impianti con scarsa capacità idraulica e flessibilità gestionale, quindi con esigenza di interruzione del servizio in caso di manutenzione straordinaria</i>
<i>DIS1.1 Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione</i>	<i>Si registra una carenza strutturale delle reti</i>
<i>DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)</i>	<i>Le esigenze infrastrutturali su reti ed impianti in esercizio sono finalizzate al miglioramento della flessibilità gestionale, dell'efficienza di funzionamento ed in complesso nella qualità del servizio di distribuzione all'utenza</i>
<i>DIS1.3 Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda</i>	<i>Si riscontra la necessità di potenziamento delle condotte esistenti per far fronte all'aumento della domanda</i>
<i>DIS1.4 Inadeguate capacità di compenso e di riserva dei serbatoi</i>	<i>Si riscontrano alcune criticità nelle capacità di compenso dei serbatoi</i>
<i>EFF2.1 Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset</i>	<i>Si riscontra la necessità di revamping di alcuni impianti di telecontrollo</i>

3.2.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, nella tabella seguente sono richiamati il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2022-2023 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2022.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2023	Definizione obiettivo 2023
M2	M2	0,65	0,65
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2021	

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Le criticità individuate nel paragrafo 1 del presente capitolo sono da colmare al fine di mantenere il livello attuale e la classe A del macro-indicatore in oggetto.

Gli importi allocati per tale scopo sono destinati in particolare ad investimenti puntuali per un nuovo serbatoio a Travagliato, l'ampliamento del serbatoio di Sulzano, il potenziamento della presa a lago di Manerba, una nuova stazione di rilancio a Toscolano Maderno, una nuova stazione di rilancio ad Iseo (importo previsto di 937.000 €, contributo comunale pari a 181.000 €) ed un nuovo serbatoio a Castegnato.

Con la revisione del Programma per gli anni 2022/23 vengono aggiunti agli investimenti già previsti i seguenti interventi: nuova adduttrice dal serbatoio San Pietro al serbatoio Vertenaghe a Gargnano (importo previsto di 1.292.000 €, contributo pari a 180.000 €), il potenziamento dell'acquedotto nel comune di Salò finalizzato prevalentemente all'approvvigionamento del Piano attuativo ex Tavina - Lotto A (importo previsto di 493.000 €, contributo pari a 350.000 €), l'adeguamento elettrico e idraulico pozzo Mier a Iseo e il rifacimento della stazione di rilancio dal serbatoio Montanina a frazione Raffa a Manerba del Garda (importo previsto 400.000 €).

Sono, inoltre, stati integrati nel PdI gli interventi già previsti per i comuni provenienti dalle precedenti gestioni ASVT e A2A:

- Pozzo Magri - Rifacimento pozzo esistente a Bedizzole (importo previsto 502.459 €)
- Nuovo serbatoio con rilancio e dismissione pensile "Castello" - Bedizzole (importo previsto 1.000.000 €)
- Nuovo serbatoio e ripompaggio (progetto e realizzazione) a Milzano (importo previsto 1.627.666 €)
- INT700 - Stralcio 2 Intervento 1 - Dorsale pozzo Magri a Bedizzole (importo previsto 1.701.023 €)
- Rinnovo pozzo Oneto con nuova perforazione a Gardone Val Trompia (importo previsto 196.588 €)
- Nuovo serbatoio Stallino – Grumello (importo previsto 250.000 €)
- Acquedotto comprensoriale per i comuni di Bovegno, Pezzaze, Tavernole s/M, Marcheno, Gardone VT, Sarezzo, Lumezzane, Villa Carcina (importo previsto 27.581.000 €)
- Nuovo serbatoio Val Sorda Fastesoli a Bovegno (importo previsto 1.040.930 €)
- Realizzazione impianto trattamento ultrafiltrazione e captazione superficiale Tolzana a Caino (importo previsto 221.000 €)

Sono previsti anche investimenti ricorrenti, singolarmente di entità minore (manutenzione straordinaria e rifacimento impianti di captazione, di adduzione/distribuzione ed estendimento reti acquedotto), per un importo pari a 9,0 milioni di €ca.

E' in costante implementazione e manutenzione anche il sistema di telegestione e telecontrollo aziendale SCADA a supporto di tutti gli impianti gestiti. Il sistema consente un efficientamento della gestione impianti con monitoraggio delle funzionalità, interventi predittivi ed efficientamento dei sistemi di automazione.

Macro-indicatore M2							
2020			2021			2020/23	
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
1.857.415	320.969	2.005.899	2.139.013	1.030.346	1.222.709	Totale	Entrate in esercizio
2022			2023				
Totale		Entrate in esercizio	Totale		Entrate in esercizio	14.832.179	10.134.109
2.885.426		1.850.070	7.950.325		5.055.431		

3.2.4 Interventi gestionali

Le principali criticità evidenziate nella precedente raccolta erano legate alla mancata registrazione puntuale degli interventi e all'individuazione del numero di utenti diretti e indiretti sottesi alle interruzioni.

Il primo aspetto è stato superato tramite la registrazione di tutti gli interventi in un sistema condiviso dai diversi settori operativi e sarà, nel corso del prossimo periodo, oggetto di un processo di digitalizzazione ed automatizzazione dei flussi informativi.

In merito all'individuazione delle utenze, gli upgrading del sistema cartografico, del sistema di contabilità dei lavori e del gestionale delle utenze in corso, consentiranno per il prossimo periodo di addivenire ad una puntuale individuazione.

Le procedure e le modalità operative di gestione degli interventi, nonché il piano delle emergenze idriche in uso, consentono una ottimale gestione delle sospensioni e dell'eventuale attivazione della fornitura sostitutiva che garantiscono il non superamento dei tempi stabiliti in delibera.

Non erano e non sono previsti per il prossimo periodo regolatorio particolari Opex^aQT.

3.3 M3 - Qualità dell'acqua erogata

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Nella tabella seguente sono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APPI.2 Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	Si registrano situazioni di possibile non potabilità
APPI.3 Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	Si registrano l'esigenza di dismettere fonti superficiali vulnerabili
POTI.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, di monitoraggio, dei trattamenti	Sono previsti interventi di revamping processi di trattamento e/o realizzazione di nuovi impianti di trattamento per garantire una elevata qualità dell'acqua
DISI.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	È necessario intervenire con il revamping strutturale di infrastrutture che presentano situazioni di vulnerabilità rispetto alla garanzia di qualità dell'acqua

3.3.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, nella tabella seguente sono richiamati il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2022-2023 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2022.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2023	Definizione obiettivo 2023
M3	M3a	0,004%	0,004%
	M3b	5,32%	5,16%
	M3c	0,34%	0,34%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni
	Valore obiettivo M3a		
	Valore obiettivo M3b	5,16%	5,00%
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2021	

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

È prevista la realizzazione di nuovi pozzi a Chiari (importo previsto di 234.000 €, contributo pari a 90.000 €), Torbole Casaglia, Leno, Tremosine, Rezzato (ipotesi di interconnessione con la dorsale Brescia-Lonato), Remedello, Dello, Capriolo. Sono in fase di conclusione i lavori di collegamento della rete acquedottistica di Sulzano con Monte Isola e dismissione della presa a lago a Monte Isola, fonte superficiale ed a elevata vulnerabilità. Questo intervento, dal costo complessivo di circa 1,63 milioni di €, beneficia di un contributo regionale a fondo perduto di 600.000 €. Sono previsti interventi di revamping impianti in diversi comuni bresciani (a Flero e Desenzano del Garda i più rilevanti) e l'installazione di impianti di disinfezione ove non presenti.

Oltre agli interventi già precedentemente programmati sono previsti in aggiunta: l'impianto di potabilizzazione del nuovo pozzo a Remedello, l'impianto di trattamento (o in alternativa un nuovo pozzo) per la rimozione di NO₃ a Lograto-Macclodio, uno studio idrogeologico a supporto della pianificazione della gestione della risorsa idrica (Università Bicocca) e l'attività di acquisizione dati del sottosuolo mediante tecnica elitrasmessa denominata "SkyTEM".

Per investimenti ricorrenti relativi alla manutenzione straordinaria, rifacimenti di impianti di potabilizzazione ed esclusione di utenti dalla fornitura di acqua idropotabile e/o fornitura acqua grezza sono programmati 3,2 milioni di € ca.

Macro-indicatore M3							
2020			2021			2020/23	
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
1.216.605	619.757	964.837	1.751.930	1.391.902	455.900	Totale	Entrate in esercizio
2022			2023				
Totale		Entrate in esercizio	Totale		Entrate in esercizio	6.613.081	5.524.658
1.737.203		1.053.675	1.907.342		3.050.247		

L'intervento per l'impianto trattamento solventi clorurati Flero (2° stralcio) gode di un contributo pubblico a fondo perduto pari a 155.433,41 € derivante dall'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche".

Nel mese di settembre 2020 è stata inoltrata, in condivisione e per tramite dell'Ufficio d'Ambito di Brescia, con riferimento alla deliberazione ARERA del 21/07/2020 n. 284-2020-R-IDR, richiesta per l'inserimento nel secondo elenco degli interventi necessari e urgenti per il settore idrico ai fini dell'aggiornamento della sezione "acquedotti" del piano nazionale di cui all'articolo 1, comma 516, della Legge 205/2017 dell'intervento per la costruzione dell'Acquedotto della Valtenesi (1° stralcio) per un importo pari a 9 milioni di € da realizzarsi nel periodo 2021/27 (progettazione nel 2020/23 e costruzione nel 2024/27).

3.3.4 Interventi gestionali

Un nuovo approccio è stato sviluppato nell'ambito della "qualità dell'acqua distribuita", la costruzione di un proprio modello di redazione dei Piani di sicurezza dell'acqua sta portando la gestione dei sistemi acquedottistici da un approccio emergenziale ad un approccio predittivo e di manutenzione programmata.

Il percorso di redazione del piano di sicurezza dell'acqua è molto complesso ed articolato ed è reso possibile esclusivamente dal fatto di aver costituito un gruppo multidisciplinare composto da professionisti interni ed esterni nonché dagli enti territoriali competenti in materia.

Oltre alle risorse interne sono stati sottoscritti contratti di ricerca con l'università Bicocca di Milano al fine di approfondire alcuni particolari aspetti che possono influire sulla qualità dell'acqua. La convenzione con l'università ha l'obiettivo di valutare i possibili inquinanti emergenti per la redazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua.

Le attività di cui sopra hanno richiesto l'impiego di nuove risorse nonché di costi ulteriori per le campagne di raccolta dati e monitoraggio in campo, non previste e sottostimate nell'atto di redazione della prima proposta. Sono inoltre necessari nuovi costi per il potenziamento delle risorse dedicate alle attività di analisi ed allo sviluppo del laboratorio interno.

Per il periodo regolatorio 2020/23 è stata presentata, in occasione della predisposizione tariffaria 2020, istanza per la conferma dei costi effettivamente sostenuti nel 2019 oltre che di costi incrementali riferiti alle medesime attività di QT come descritto nella tabella seguente.

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	PERIODO	2020	2021	2022	2023
OPQTM03-04	QUALITA' ACQUA - POTENZIAMENTO LABORATORIO	MTI2	59.123	59.123	59.123	59.123
		INCREMENTALI MTI3	-	-	-	-
OPQTM03-05	QUALITA' ACQUA - WSP	MTI2	205.948	205.948	205.948	205.948
		INCREMENTALI MTI3	175.184	175.184	175.184	175.184

Nella seguente tabella si riepilogano gli importi totali relativi al singolo macro-indicatore M3, effettivamente sostenuti per le attività precedentemente descritte ponendoli a confronto con gli importi richiesti nell'istanza presentata in occasione dell'MTI-3.

Attività QT	DESCRIZIONE	PERIODO REG	MTI3 APPROVATO 2020	MTI3 APPROVATO 2021	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021
OPQTM03-04	QUALITA' ACQUA - POTENZIAMENTO LABORATORIO	MTI3	59.123	59.123	114.646	131.047
OPQTM03-05	QUALITA' ACQUA - WSP	MTI3	381.132	381.132	157.485	143.137

3.4 M4 - Adeguatezza del sistema fognario

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Nella tabella seguente sono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>KNW1.2 Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di fognatura</i>	<i>In presenza di reti fognarie derivanti da ex-gestioni in economia, la qualità dei rilievi è molto scarsa e poco attendibile, rendendo complessa la gestione ottimale del servizio di allontanamento delle acque reflue</i>
<i>FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti</i>	<i>I sistemi fognari risultano in condizioni critiche con presenza di potenziali situazioni di emergenza gestionale</i>
<i>FOG2.2 Elevate infiltrazioni di acque parassite</i>	<i>Il sistema di collettamento della sponda bresciana del lago d'Iseo è in condizioni critiche per condizioni fisiche per consentono l'infiltrazione di acque di lago e conseguente malfunzionamento del sistema</i>
<i>FOG2.3 Inadeguatezza dimensionale delle condotte fognarie</i>	<i>Esigenza di potenziamento di collettori fognari sottodimensionati</i>
<i>FOG2.4 Scaricatori di piena non adeguati</i>	<i>Sono presenti scaricatori di piena da adeguare</i>
<i>FOG3.1 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)</i>	<i>È prevista l'istallazione di misuratori lungo la rete fognaria.</i>

3.4.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, nella tabella seguente sono richiamati il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2022-2023 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2022.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2023	Definizione obiettivo 2023
M4	M4a	5,88	5,29
	M4b	0,0%	0,00%
	M4c	0,0%	0,00%
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4a
	Valore obiettivo M4a	5,29	4,76
	Valore obiettivo M4b		
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2021	

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Gli investimenti nel settore fognatura sono prevalentemente destinati alla risoluzione delle problematiche legate alle non conformità alla Direttiva UE n. 271/91 e sono quelli evidenziati nel paragrafo 2.3.

Oltre ad essi è pianificato un significativo intervento di sostituzione rete fognaria ammalorata a Paratico (acque parassite), la manutenzione straordinaria della condotta sublacuale Toscolano Maderno-Torri del Benaco e parte del riordino idraulico del sistema fognario sotteso al bacino denominato "Teatro" con sezione di chiusura alla stazione di sollevamento sul collettore consortile denominata "Maratona" in comune di Desenzano del Garda. Nel 2021 sono terminati i lavori di

potenziamento del collettore fognario principale di Toscolano Maderno (importo pari a 792.099,18 €, contributo comunale pari a 226.034,18 €).

Sono previsti i seguenti interventi in aggiunta: realizzazione della vasca di laminazione per le acque di sfioro del Comune di Passirano e risoluzione criticità idrauliche al laghetto di spaglio del Comune di Paderno Franciacorta (importo previsto pari a €8.902.048,48 , contributo pari a € 0,00), Vasca di prima pioggia a tutela della Riserva regionale delle Torbiere del Sebino in Comune di Provaglio d'Iseo (importo previsto pari a € 2.858.710,00 , contributo pari a 800.000,00 €), separazione rete fognaria Erbusco - Via Don Sturzo 2° stralcio (importo previsto pari a € 456.608,75, contributo pari a € 80.657,00).

Sono, inoltre, stati integrati nel PdI gli interventi già previsti per i comuni provenienti dalle precedenti gestioni ASVT e A2A:

- Varie opere di collettamento al nuovo depuratore comunale ad Offlaga (importo previsto 12.399.557 € intervento già iniziato)
- Mitigazione fenomeni alluvionali via Gramsci, Concesio - Lotto 1 (importo previsto 2.812.490 € previsto post 2023)

Fra gli investimenti ricorrenti (21,2 milioni di € ca.) è programmata una significativa attività di rilievo, modellazione, monitoraggio portate (1,9 milioni di € ca.) e di controllo degli scaricatori (58.266 €). Sono inoltre previsti interventi per il rifacimento, la separazione, l'estensione ed il potenziamento delle reti fognarie per complessivi 14,4 milioni di € ca., manutenzioni straordinarie (reti ed impianti) per 3,7 milioni di € ca. e rifacimento di impianti fognari per 1,1 milione di € ca.

Macro-indicatore M4							
2020			2021			2020/23	
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
5.449.809	1.556.305	4.741.938	6.547.441	1.358.833	6.408.111	Totale	Entrate in esercizio
2022			2023				
Totale		Entrate in esercizio	Totale		Entrate in esercizio	27.487.812	24.017.892
5.263.152		5.129.766	10.227.410		7.738.077		

L'intervento per l'estensione della rete fognaria nelle zone non servite dall'agglomerato di Rovato (frazioni) gode di contributo pubblico a fondo perduto regionale pari a 4.551.069,58 € incrementato di 353.475 € nel corso del 2021 per un totale di 4904.545 €.

Sono stati assegnati 715.454,93 € per la riduzione delle acque parassite dal collettore del Lago d'Iseo a Paratico (Ex Rio) per la realizzazione di un nuovo tratto di collettore fognario in sostituzione di quello circumlacuale esistente nel comune di Paratico.

Sono infine stati assegnati 800.000,00 € contributi pubblici a fondo perduto per la realizzazione di vasca di prima pioggia a tutela della Riserva Regionale delle Torbiere del Sebino in Comune di Provaglio d'Iseo.

3.4.4 Interventi gestionali

Le criticità legate al macro-indicatore M4, in particolar modo all'adeguatezza del sistema fognario come descritto nel precedente paragrafo, si inseriscono in un contesto molto ampio che interseca competenze non solo attribuibili al gestore. Dal punto di vista gestionale le attività che sono in campo sono rivolte ad una attenta programmazione e gestione delle attività di verifica di funzionamento dell'efficienza di reti ed impianti con un'attività di manutenzione preventiva al fine di ridurre gli eventi di sversamento/allagamento. Non sempre l'impegno del gestore è sufficiente a garantire un miglioramento degli indici, spesso le intensità degli eventi climatici che si stanno registrando vanificano l'operato. Lo sviluppo in corso di un applicativo per la gestione in campo degli ordini di intervento (Work Force Management) consentirà un riscontro real time, dettagliato e puntuale di tutti gli eventi.

A fianco delle attività in campo vi sono, a corredo, tutte le attività di supporto alla definizione ed al perfezionamento di rilievi e modelli di cui al paragrafo precedente.

Attività che sono possibili con l'inserimento in struttura di nuove risorse, percorso iniziato nel precedente periodo regolatorio ed attualmente in sviluppo, anche alla luce delle nuove gestioni in continua aggregazione.

Per il periodo regolatorio 2020/23 è stata presentata, in occasione della predisposizione tariffaria 2020, istanza per la conferma dei costi effettivamente sostenuti nel 2019 oltre che di costi incrementali riferiti alle medesime attività di QT come descritto nella tabella seguente.

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	PERIODO	2020	2021	2022	2023
OPQTM04-01	ADEGUATEZZA SCARICATORI DI PIENA PER INVARIANZA IDRAULICA	MTI2	58.790	58.790	58.790	58.790
		INCREMENTALI MTI3	45.401	67.764	67.764	67.764

Nella seguente tabella si riepilogano gli importi totali relativi al singolo macro-indicatore M4, effettivamente sostenuti per le attività precedentemente descritte ponendoli a confronto con gli importi richiesti nell'istanza presentata in occasione dell'MTI-3.

Attività QT	DESCRIZIONE	PERIODO REG	MTI3 APPROVATO 2020	MTI3 APPROVATO 2021	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021
OPQTM04-01	ADEGUATEZZA SCARICATORI DI PIENA PER INVARIANZA IDRAULICA	MTI3	104.192	126.555	75.664	120.693

3.5 M5 - Smaltimento fanghi in discarica

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Nella tabella seguente sono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	Incertezze normative e regolamentari sulle modalità di conferimento dei fanghi in agricoltura

3.5.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, nella tabella seguente sono richiamati il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2022-2023 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT_2022.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2023	Definizione obiettivo 2023
M5	M5	0,00%	
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MFtq, disc		
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2021	

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Le criticità individuate nel paragrafo 1 del presente capitolo, con effetti estremamente negativi in termini di aumento dei costi da sostenere per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi, sono da colmare anche al fine di mantenere il livello attuale e la classe A del macro-indicatore in oggetto.

È previsto il mantenimento dell’investimento puntuale (lavori in corso presso il depuratore di Rovato), già approvato nel programma relativo al periodo regolatorio precedente, per la realizzazione di un impianto centralizzato di trattamento dei fanghi di depurazione che consenta il recupero energetico e l’ottimizzazione della produzione di fanghi da destinare a smaltimento.

Macro-indicatore M5							
2020			2021			2020/23	
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
0	0	0	215.334	215.334	0	Totale	Entrate in esercizio
2022			2023				
Totale		Entrate in esercizio	Totale		Entrate in esercizio	785.047	0
159.744		0	409.969		0		

3.5.4 Interventi gestionali

Le caratteristiche dei fanghi prodotti negli impianti gestiti sono mediamente di alta qualità, solo pochi impianti presentano fanghi non idonei ai limiti di cui alla DGR n. 1777 del 17.06.2019.

L'attenzione verso la tematica fanghi e l'innalzamento dei costi di recupero ovvero smaltimento di questi ultimi anni di assoluta incertezza normativa, hanno comunque spinto Acque Bresciane s.r.l. ad attivare campagne di monitoraggio delle acque reflue immesse in fognatura, soprattutto in quelle reti afferenti ad impianti i cui fanghi non sono idonei al riuso (agricoltura, compostaggio o gessi da defecazione). Oltre al progetto Pilota realizzato con la tecnologia israeliana Kando di monitoraggio in continuo delle caratteristiche qualitative del refluo fognario, al fine di individuare "picchi di inquinamento" correlati alla distrettualizzazione della rete, sono in corso attività di monitoraggio e campionamento degli scarichi industriali finalizzati ad accertare la provenienza di dette sostanze che alterano la buona qualità dei fanghi.

Non erano e non sono previsti per il prossimo periodo regolatorio particolari Opex^aqr.

3.6 M6 - Qualità dell'acqua depurata

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Nella tabella seguente sono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP1.2 Assenza totale o parziale del servizio di depurazione in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	Sono previsti interventi di potenziamento impianti di depurazione per superare condizioni di criticità e garantire il rispetto dei limiti allo scarico
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Sono previsti interventi di potenziamento impianti di depurazione per superare condizioni di criticità e garantire il rispetto dei limiti allo scarico
DEP2.2 Estrema frammentazione del servizio di depurazione	Esigenza di progressiva dismissione dei depuratori di piccole dimensioni che non garantiscono una elevata efficienza di depurazione

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.3 Criticità legate alla potenzialità di trattamento	Si registra una complessa situazione di sottodimensionamento degli impianti di depurazione esistenti o di criticità ambientali dei punti di scarico, con conseguente sulla qualità del processo di depurazione ed il rispetto dei limiti normativi
DEP3.3 Impatto negativo sul recapito finale	Esigenza di potenziamento di trattamenti terziari di affinamento del refluo depurato, in presenza di corpi recettori sensibili, causa utilizzo in agricoltura

3.6.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, nella tabella seguente sono richiamati il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2022-2023 sintetizzati nel foglio “Riepilogo_RQTI” presente nel file RDT_2022.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2023	Definizione obiettivo 2023
M6	M6	1,70%	1,53%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-10% di M6	-10% di M6
	Valore obiettivo M6	1,53%	1,38%
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2021	

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Come per il settore fognatura anche nel settore depurazione gli investimenti sono prevalentemente destinati alla risoluzione delle problematiche legate alle non conformità alla Direttiva UE n. 271/91 e sono quelli evidenziati nel paragrafo 2.3.

Oltre ad essi sono pianificati: il potenziamento della linea di disinfezione del depuratore di Rovato con impianto di abbattimento ad UV, la dismissione dell'impianto di Passirano con collettamento dei reflui all'impianto di Rovato, la manutenzione straordinaria dell'impianto di Peschiera del Garda, la ricostruzione della linea fanghi dell'impianto di Peschiera del Garda, miglorie all'impianto di Lonato-Campagna, il collettamento al costruendo impianto di Barbariga-Intercomunale dei Comuni di Barbariga, Corzano e Dello (2° stralcio), la dismissione dell'impianto di Adro con collettamento dei reflui all'impianto di Rovato, miglorie all'impianto di Rovato, l'adeguamento dell'impianto elettrico dell'impianto di Tremosine e la risoluzione delle problematiche legate alla non conformità al Regolamento Regionale n. 6/2019 degli impianti negli agglomerati di Magasa e Paisco Loven. Inoltre è prevista per il periodo 2022-2023 la progettazione dell'intervento necessario alla dismissione dell'impianto di depurazione di Calcinato Ponte San Marco con conseguente collettamento dei reflui all'impianto di depurazione Calcinato Calcinatello. Sono terminati nel 2020 i lavori di collettamento di Tignale a Gargnano (collegato al sistema di depurazione lacuale di Peschiera del Garda).

Sono, inoltre, stati integrati nel PdI gli interventi già previsti per i comuni provenienti dalle precedenti gestioni ASVT e A2A:

- Progettazione nuovo impianto depurazione (valutazione impianto intercomunale) a San Gervasio Bresciano (importo previsto 5.904.495 €)
- Rinnovo depuratore di Caino (importo previsto 116.755 €)

Fra gli investimenti ricorrenti sono previsti investimenti relativi alla manutenzione straordinaria e rifacimento degli impianti di depurazione per un importo di oltre 4,0 milioni di €.

Macro-indicatore M6							
2020			2021			2020/23	
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
3.719.834	419.103	13.274.619	2.013.862	1.420.383	876.585	Totale	Entrate in esercizio
2022			2023				
Totale		Entrate in esercizio	Totale		Entrate in esercizio	11.856.822	20.833.000
3.170.628		1.552.015	2.952.499		5.129.781		

Prosegue inoltre la progettazione del nuovo sistema di collettamento e depurazione della sponda bresciana del lago di Garda. L'intervento ha un costo complessivo di 102 milioni di € ca. per la parte di competenza di Acque Bresciane s.r.l. ed è soggetto ad un contributo, riproporzionato per la quota di competenza di acque Bresciane s.r.l., pari a 47,5 milioni di € ca. dal Ministero dell'Ambiente. L'intervento per l'ampliamento dell'impianto di depurazione di Paratico (1° stralcio) gode di contributo pubblico a fondo perduto regionale pari a 4.003.303 €. Sono stati assegnati da Regione Lombardia nell'ambito del Programma degli interventi per la ripresa economica per l'intervento di ampliamento dell'impianto di depurazione di Pozzolengo un contributo pari ad 1.288.463 €.

3.6.4 Interventi gestionali

Le principali non conformità avvengono in impianti che necessitano di importanti interventi infrastrutturali o per i quali ne è prevista la dismissione con conseguente collettamento a nuovi impianti intercomunali con trattamenti efficaci ed efficienti e adeguatamente dimensionati per l'effettivo carico da trattare.

Dal punto di vista gestionale, nel frattempo, vengono attuate tutte le buone prassi gestionali, compreso una frequenza giornaliera nelle visite di controllo, che consentono di monitorare al meglio l'efficienza depurativa e rilevare ogni criticità di macchine ed attrezzature per ridurre al minimo le rotture in emergenza e quindi arrecare maggior stress ad un processo già critico.

Al fine di raggiungere l'obiettivo di salvaguardia della risorsa sono stati attivati nel biennio 2020-2021 degli studi in collaborazione con il Politecnico di Milano riguardanti il miglioramento dell'impatto sul recapito finale e la possibilità di riutilizzo dell'effluente. Tali costi sono stati inseriti tra gli Opex_{QT}.

Attività QT	DESCRIZIONE	PERIODO REG	MTI3 APPROVATO 2020	MTI3 APPROVATO 2021	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021
OPQTM06-01	MIGLIORAMENTO IMPATTO SUL RECAPITO FINALE	MTI3	-	-	46.157	73.053

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Nella tabella seguente sono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
UTZ3.1 Qualità del servizio inferiore agli standard individuati dalla carta dei servizi	Si registrano fuori standard per alcuni indicatori

Il macro-indicatore oggetto di analisi presenta criticità legate agli indicatori semplici riconducibili alle attività di esecuzione dell'allaccio, preventivazione, attivazione/riattivazione/disattivazione della fornitura; per giungere alla definizione dell'elenco di cui sopra si è proceduto calcolando il peso del fuori standard legato al singolo indicatore semplice, sul totale del fuori standard che caratterizza il macro-indicatore MC1, prendendo poi in considerazione quelli che hanno avuto un peso relativo superiore al 5%.

Per poter migliorare gli standard relativi alle attività elencate è stata condotta una analisi dei processi interni; il riscontro avuto dalla citata analisi evidenzia come necessari investimenti strutturali in software gestionali e di sistema e, marginalmente, in nuovi apparati hardware che nel PdI sono accolti, fra gli altri, nell'intervento contraddistinto dall'ID 112.1.

4.1.1 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, nella tabella seguente sono richiamati il livello di partenza e gli obiettivi 2022-2023 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2022. A tal proposito si evidenzia che i dati forniti nella tabella che segue sono riferiti ai risultati effettivamente raggiunti nel 2021 relativi al perimetro gestionale al 31-12-2021. E' stato ritenuto corretto agire in questo modo per tener conto delle aggregazioni avvenute nel corso del 2021 che hanno visto l'ampliamento del perimetro gestionale con l'acquisizione della gestione per l'intero Servizio Idrico Integrato per il comune di Limone sul Garda e per il comune di Verolanuova per i segmenti di depurazione e fognatura.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2023	Definizione obiettivo 2023
MC1	Valore di partenza	96,656%	97,656%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQSII	1,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC1	97,656%	98,656%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2021	2022*

*Ai sensi del comma 11.2 della deliberazione 639/2021/R/idr, si assume "il perseguimento dell'obiettivo per l'annualità 2022, (...), ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2023"

Le attività gestionali volte al conseguimento degli obiettivi di cui al macro-indicatore MC1, ed ai conseguenti OpexaQC richiesti con specifica istanza, sono anche motivate dal complesso processo aggregativo meglio descritto nel prosieguo.

Acque Bresciane s.r.l. nel periodo previsto da ARERA per la presentazione dell'istanza 2016-2019 (MTI-2) è stato parzialmente operativo e soprattutto coinvolto in un processo di aggregazione delle gestioni esistenti significativamente rilevante. Il processo di aggregazione non ha permesso di conoscere fin da subito la reale struttura dei costi della gestione esistente e dei livelli di servizio offerti agli utenti e quindi di non poter svolgere un'adeguata valutazione dei costi necessari al raggiungimento degli obiettivi di qualità contrattuale richiesti da ARERA ai sensi della Deliberazione 655/2015/R/idr.

Oltre a quanto sopra si evidenzia che nel corso del periodo tariffario MTI-3 Acque Bresciane s.r.l. proseguirà nel percorso di aggregazione di ulteriori gestioni il cui profilo di adeguatezza gestionale necessario per il corretto presidio dei requisiti della qualità contrattuale è solamente in parte valutabile, ma che in base alle informazioni in possesso, richiederanno attività incrementali oltre a quelle in corso di sostenimento che comporteranno maggiori costi come meglio descritto nella istanza presentata per il riconoscimento degli OpexQC, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, dell'allegato A alla delibera 664/2015/R/IDR, con effetti a decorrere dal terzo periodo regolatorio.

4.1.2 Investimenti infrastrutturali

Gli interventi infrastrutturali programmati per il periodo tariffario 2020-2023 sono riferiti ad investimenti in soluzioni informatiche prevalentemente software ed, in misura molto minore, hardware che, essendo tipicamente investimenti trasversali alle diverse funzioni aziendali, sono raggruppati nell'intervento con ID 112.1.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Nella tabella seguente sono esplicitate le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
<i>UTZ2.1 Inadeguatezza del servizio di assistenza all'utenza (es. call center, pronto intervento, sportelli e trattamento dei reclami)</i>	<i>Si registrano necessità di implementazione del sistema customer</i>
<i>UTZ3.1 Qualità del servizio inferiore agli standard individuati dalla carta dei servizi</i>	<i>Si registrano fuori standard per alcuni indicatori</i>

Il macro-indicatore oggetto di analisi presenta criticità legate agli indicatori semplici riconducibili alle attività di cui al Titolo V dell'RQSII (risposta a reclami, richieste scritte di informazioni e risposte a rettifiche di fatturazione), il livello del servizio telefonico, il corretto tracciamento delle attività relative al Pronto Intervento e la gestione degli appuntamenti; per giungere alla definizione dell'elenco di cui sopra si è proceduto calcolando il peso del fuori standard legato al singolo indicatore semplice, sul totale del fuori standard che caratterizza il macro-indicatore MC2, prendendo poi in considerazione quelli che hanno avuto un peso relativo superiore al 5%.

Per poter migliorare gli standard relativi alle attività elencate è stata condotta una analisi dei processi interni; il riscontro avuto dalla citata analisi evidenzia come necessari investimenti strutturali in software gestionali e di sistema e, marginalmente, in nuovi apparati hardware che consentiranno una

tempestiva gestione delle attività succitate. L'intervento con ID 112.1 accoglie, tra gli altri, anche questi investimenti.

4.2.2 Obiettivi 2022-2023

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, nella tabella seguente sono richiamati il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2022-2023 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2022. A tal proposito si evidenzia che i dati forniti nella tabella che segue sono riferiti ai risultati effettivamente raggiunti nel 2021 relativi al perimetro gestionale al 31-12-2021. E' stato ritenuto corretto agire in questo modo per tener conto delle aggregazioni avvenute nel corso del 2021 che hanno visto l'ampliamento del perimetro gestionale con l'acquisizione della gestione per l'intero Servizio Idrico Integrato per il comune di Limone sul Garda e il comune di Verolanuova per i segmenti di depurazione e fognatura.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2023	Definizione obiettivo 2023
MC2	Valore di partenza	90,417%	91,417%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQSII	1,000%	1,000%
	Valore obiettivo MC2	91,417%	92,417%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2021	2022*

**Ai sensi del comma 11.2 della deliberazione 639/2021/R/idr, si assume "il perseguimento dell'obiettivo per l'annualità 2022, (...), ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2023"*

Le argomentazioni, circa le attività gestionali volte all'adeguamento agli obiettivi associati al macro-indicatore MC2, esposte nel precedente paragrafo 4.1.2, sono replicabili anche per la presente sezione.

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Gli interventi infrastrutturali programmati per il periodo tariffario 2020-2023 sono riferiti ad investimenti in soluzioni informatiche prevalentemente software e, in misura molto minore, hardware che, essendo tipicamente investimenti trasversali alle diverse funzioni aziendali, sono raggruppati nell'intervento con ID 112.1.

5 Interventi associati ad altre finalità

Nel Programma degli Interventi sono compresi investimenti riferiti ad obiettivi diversi da quelli riportati nei capitoli precedenti oppure aggregati in voci ricorrenti e/o trasversali a diversi macro-indicatori.

Fra gli investimenti riferiti ad obiettivi diversi si prevede la risoluzione delle interferenze della linea ferroviaria dell'AV TO-VE con la rete di acquedotto e fognatura (ca. 2,9 milioni di € totali, completamente coperti da contributo), la realizzazione e manutenzione degli allacci (7,7 milioni di € ca.) e gli estendimenti rete richiesti da utenti (2,5 milioni di € ca.).

Fra gli investimenti aggregati in voci ricorrenti e/o trasversali a diversi macro-indicatori si prevede la realizzazione di un nuovo laboratorio di analisi acque (ca. 1,4 milioni di € di 12,6 totali), lo spostamento e sostituzione delle opere acquedottistiche esistenti presso la “Cabina Vecchia” e la “Cabina Nuova” al nuovo impianto di potabilizzazione di via Vighenzi a Desenzano del Garda (ca. 0,1 milioni di € di 3 totali, di cui 771.000 € di ontributi comunali), l’efficientamento energetico (2,9 milioni di € ca.), l’implementazione di informatica, scada e telecontrollo (5,7 milioni di € ca.), l’adeguamento di attrezzatura e sedi (1,4 milioni di € ca.), l’acquisto di strumenti di laboratorio (0,5 milioni di € ca.) ed automezzi (1,9 milioni di € ca.).

Interventi associati ad altre finalità							
2020			2021			2020/23	
Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio	Totale	di cui LIC	Entrate in esercizio		
5.040.141	988.831	4.864.335	7.175.850	1.695.714	6.459.335	Totale	Entrate in esercizio
2022			2023				
Totale		Entrate in esercizio	Totale		Entrate in esercizio	26.317.820	23.526.505
5.978.698		4.997.204	8.123.131		7.205.631		

6 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Piano delle Opere Strategiche 2024/27

Tenuto conto dell'attuale impossibilità tecnica, economico/finanziaria e tariffaria di dar corso alla realizzazione di tutti gli investimenti necessari, in un orizzonte temporale di medio periodo quale quello fino al 2027, si è scelto, in via obbligata, di continuare il percorso che prevede il superamento di tutte le criticità legate alla Direttiva UE n. 271/91 quale obiettivo primario, garantendo in ogni caso gli investimenti atti alla prosecuzione del servizio all'utente ed al miglioramento della qualità dell'acqua erogata. Nel Piano delle Opere Strategiche è inserito anche l'intervento per il collettamento della sponda Bresciana del Lago di Garda anche se non integralmente. All'interno del contesto descritto il Piano delle Opere Strategiche prevede nel periodo 2020/23 investimenti per 47.238.088 € (compresi nel Programma degli Interventi 2020/23) e nel periodo 2024/27 per 140.421.625 € (di cui 59.817.480 € di contributi nel periodo 2024/27).

Piano delle Opere Strategiche 2024/27 - Revisione 2022/23

2024	2025	2026	2027	TOTALE 2024/27
€ 35.143.113	€ 35.735.618	€ 34.840.919	€ 34.701.974	€ 140.421.625

Nella tabella di seguito si riportano gli importi contenuti nella precedente versione del Piano delle Opere Strategiche, all'interno del quale erano previsti nel periodo 2020/23 investimenti per 104.936.790 € (compresi nel Programma degli Interventi 2020/23) e nel periodo 2024/27 per 147.917.064 € (di cui 47.473.395 € di contributi nel periodo 2024/27).

Piano delle Opere Strategiche 2024/27 - Perimetro gestito al 31/12/2019 (pianificato)

2024	2025	2026	2027	TOTALE 2024/27
€ 29.169.786	€ 38.540.000	€ 39.862.250	€ 40.345.028	€ 147.917.064

Considerazioni

Fra le più rilevanti si segnalano le seguenti considerazioni.

- Infrazioni UE e non conformità alla Direttiva UE n. 271/91 -> Conclusione lavori post 2027
- Regolamento Regionale n. 6/2019 -> Avvio lavori post 2027 in poi (al netto di poche eccezioni)
- Grado di sostituzione degli asset limitato
- È necessaria una digitalizzazione/distrettualizzazione delle reti per l'individuazione dei tratti da sostituire (aumentandone la vita utile).

7 Eventuali istanze specifiche

7.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Con riferimento al paragrafo 2.3 si propone istanza per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante ai soli macro-indicatori per i quali vi sia il rispetto dei prerequisiti ai sensi del paragrafo 5.3 lettera b della delibera (M1, M2 ed M3) in relazione agli anni 2022/23.

Si riportano di seguito gli interventi previsti nel Programma degli Interventi, soggetti a monitoraggio mensile, per la risoluzione delle criticità.

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Data conclusione lavori	Data conclusione collaudo
1	Costruzione dell'impianto di depurazione di Barbariga-Intercomunale - 1° stralcio	30/06/2023	31/12/2023
27	Costruzione dell'impianto di depurazione di Mairano-Intercomunale - 1° stralcio	30/06/2023	31/12/2023
28	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Pontoglio	31/03/2025	30/09/2025
29	Collettamento all'impianto di depurazione di Mairano - Intercomunale dei Comuni di Brandico, Lograto e Macclodio - 1° stralcio	30/06/2024	31/12/2024
30	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Quinzano d'Oglio	31/03/2024	30/09/2024
32	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Borgo S. Giacomo verso l'impianto di depurazione di Borgo S. Giacomo - Nuovo	30/06/2023	31/12/2023
33	Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Borgo S. Giacomo nelle zone non servite	17/10/2022	19/12/2022
34	Estendimento della rete fognaria nelle zone non servite dell'agglomerato di Rovato (frazioni)	31/05/2024	30/11/2024
53	Collettamento e depurazione dei Comuni di Edolo, Sonico e Malonno - II° lotto funzionale	31/12/2027	30/06/2028
52	Realizzazione del collettore Sellero-Berzo Demo	30/06/2024	31/12/2024
93	Collettamento e depurazione dei Comuni di Castelvati e Comezzano-Cizzago	31/12/2026	30/06/2027

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Data conclusione lavori	Data conclusione collaudo
63	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Calcinato - Calcinatello	31/03/2026	30/06/2026
68	Dismissione dell'impianto di Leno - Terminale 1.51 e collettamento dei reflui all'impianto di Leno - Capoluogo	30/04/2024	10/05/2025
70	Ampliamento dell'impianto di depurazione di Leno - Capoluogo	31/03/2026	30/09/2026
76	Collettamento dei terminali fognari in ambiente dell'agglomerato di Leno verso l'impianto di depurazione di Leno - Capoluogo	31/12/2026	30/06/2027
77	Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Lonato del Garda nelle zone non servite	30/06/2023	30/09/2023
122	Costruzione dell'impianto di depurazione di Mairano - Intercomunale - 2° stralcio	31/12/2025	31/12/2026
154	Collettamento di Muscoline al depuratore della sponda bresciana del Lago di Garda	30/04/2024	31/10/2024
179	Estendimento della rete fognaria dell'agglomerato di Sebino 1-Costa Volpino nelle zone non servite del territorio di Darfo Baorio Terme	31/12/2027	30/06/2028
A2A-2.109	Varie opere di collettamento al nuovo depuratore comunale		
A2A-3.109	Progettazione nuovo impianto depurazione (valutazione impianto intercomunale)		
A2A-2.104	San zeno: collettamento a Verzano		
A2A-3.119	Depuratore di Visano - Realizzazione impianto a servizio dei comuni di Acquafredda, Remedello e Visano		
A2A-2.204	Collettamento a Visano - Remedello - Acquafredda - Isorella - Visano		
ASVT-44	Depuratore di Valle		

ID intervento pianificato	Titolo Intervento pianificato	Data conclusione lavori	Data conclusione collaudo
ASVT-40	Nuovi collettori Lumezzane stralcio C		
ASVT-55	Nuovi collettori Marcheno-Tavernole-Pezzaze Lavone		
ASVT-45	Depuratore di Collio		
ASVT-130	Collettamento TND Lumezzane		
ASVT-131	Nuovi collettori Pezzaze Lavone-Bovegno		
ASVT-132	Nuovi collettori Marcheno Brozzo-Lodrino		
ASVT-133	Collettamento TND Marcheno		
ASVT-134	Collettamento TND Bovegno		
ASVT-135	Collettamento TND Collio		
ASVT-117	Collettamento TND Concesio S16 via Moro		
ASVT-120	Collettamento TND Villa Carcina S15 via Garibaldi		
ASVT-121	Collettamento TND Sarezzo S1		

7.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Qualità tecnica

Istanza *ex ante* - ai sensi del comma 5.2, lett. a) della deliberazione 917/2017/R/IDR, e/o ai sensi del comma 5.3, lett. a) della medesima deliberazione, e ai sensi del comma 24.5 della RQTI - per la valutazione degli indicatori RQTI sul perimetro antecedente l'aggregazione gestionale.

Acque Bresciane s.r.l. è impegnata, e continuerà ad esserlo anche per tutto l'arco temporale dell'MTI-3, in una importante operazione di aggregazione gestionale.

In particolare, per l'anno 2020 è stata acquisita la gestione del SII dei comuni di Ghedi (dal 1° gennaio 2020) e del comune di Berzo Demo (dal 1° settembre 2020), prima eserciti in economia.

Nel corso del 2021 è stata acquisita la gestione dei seguenti comuni:

Comune di Limone sul Garda, servizio acquedotto (dal 1° gennaio 2021);

Comuni di Verolanuova servizio di fognatura e depurazione (dal 16 agosto 2021).

In ragione di quanto sopra, per le gestioni dei comuni di Ghedi, Berzo Demo, Limone sul Garda e Verolanuova si richiede la temporanea esclusione dall'applicazione degli indennizzi automatici associati al mancato rispetto degli standard nonché l'applicazione del meccanismo incentivante di cui all'articolo 7 della delibera 917/2017 a partire dall'esercizio 2022 (1° gennaio 2022).

La acquisizione di tali gestioni richiede un notevole impegno sia in sede di acquisizione delle banche dati e della loro implementazione nel gestionale in uso, sia nella attività di validazione dei dati trasferiti, attività che richiede azioni di verifica in campo per valutarne il grado di affidabilità.

In ragione delle argomentazioni di cui al capoverso precedente, per le gestioni dei comuni la cui acquisizione è prevista a partire dal 2022, si richiede la temporanea esclusione dall'applicazione degli indennizzi automatici associati al mancato rispetto degli standard nonché l'applicazione del meccanismo incentivante di cui all'articolo 7 della delibera 917/2017 a partire dall'esercizio 2024 (1° gennaio 2024).

L'istanza di valutazione a parità di perimetro precedente riguarda tutti gli indicatori di qualità tecnica.

Qualità Contrattuale

Istanza *ex ante* - ai sensi del comma 2.1, lett. a) della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea esclusione dall'applicazione degli indennizzi automatici, in caso di operazioni straordinarie di aggregazione gestionale, per un arco di tempo predefinito, comunque non superiore a dodici (12) mesi, limitatamente al perimetro acquisito dal gestore.

Istanza *ex ante* - ai sensi del comma 2.1, lett. b) della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante, in caso di significative operazioni di aggregazione gestionale verificatesi a partire dal 1° gennaio 2018, al solo perimetro gestionale preesistente all'effettuazione delle medesime, per un arco di tempo predefinito.

Come specificato per l'istanza *ex ante* presentata in riferimento alla Qualità Tecnica, per le medesime motivazioni si richiede la temporanea esclusione dall'applicazione degli indennizzi automatici per il comune di Ghedi sino al 01/01/2021, per Berzo Demo sino al 01/09/2021, per Limone sul Garda sino al 01/01/2022 e per Verolanuova sino al 16/08/2022.

Come specificato per l'istanza *ex ante* presentata in riferimento alla Qualità Tecnica, per le gestioni dei comuni la cui acquisizione è prevista a partire dal 2022, si richiede la temporanea esclusione dall'applicazione degli indennizzi automatici associati al mancato rispetto degli standard per 12 mesi dalla data di effettiva acquisizione della gestione del servizio nonché l'applicazione del meccanismo incentivante a partire dall'esercizio 2024 (1° gennaio 2024).

L'istanza di valutazione a parità di perimetro precedente riguarda tutti gli indicatori di qualità contrattuale.

7.3 Istanza per il riconoscimento degli Opex_{QT}

Acque Bresciane S.r.l. ha presentato, in occasione dell'MTI-3, istanza per il riconoscimento dei maggiori costi per la qualità tecnica ai sensi dell'art. 23-bis dell'allegato A alla delibera 664/2015/r/idr ARERA integrato e modificato dalla deliberazione 27 dicembre 2017, 918/2017/r/idr, recante "aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato", relativamente al raggiungimento degli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR.

Le motivazioni che hanno portato alla richiesta di tale istanza sono elencate in seguito:

- Acque Bresciane nel periodo previsto da ARERA per la presentazione dell'istanza 2016-2019 (MTI-2) è stato coinvolto in un processo di aggregazione delle gestioni esistenti significativamente rilevante. Il processo di aggregazione non ha permesso di conoscere fin da subito la reale struttura dei costi della gestione esistente, anche per la necessità di dover utilizzare le proprie risorse più qualificate al processo di aggregazione stesso, e dei livelli di servizio offerti agli utenti e quindi di non poter svolgere un'adeguata valutazione dei costi necessari al raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica richiesti ai sensi della Delibera 917/2017/R/idr;
- Oltre a quanto sopra si evidenzia che nel corso del periodo tariffario MTI-3 Acque Bresciane S.r.l. proseguirà nel percorso di aggregazione di ulteriori gestioni, il cui profilo di adeguatezza impiantistico per i requisiti della qualità tecnica è solamente in parte valutabile, ma che in base alle informazioni in possesso richiederanno ulteriori attività oltre a quelle in corso di sostenimento specifiche rispetto alle attualmente sostenute.

Il particolare periodo storico, ha fatto sì che il processo di aggregazione abbia subito rallentamenti, per cause indipendenti dal gestore.

L'ingresso di talune risorse previsto a budget nelle annualità 2020 e 2021 è in realtà traslato a metà 2021. Inoltre si prevedono due risorse adibite a qualità tecnica, stanziare a budget per l'anno 2022, in ingresso a metà anno ed una risorsa prevista con ingresso a fine 2022.

In virtù di ciò si richiede che gli Opex_{QT} consuntivati per l'annualità 2021 siano riconosciuti come indicato in tabella, riproporzionando le risorse di cui sopra per le effettive ore contrattuali del 2022 e 2023.

Tutti i costi del personale sono valorizzati con il valore tabellare di tariffa previsto nel CCNL Gas Acqua.

Attività QT	Descrizione dell'attività svolta	Periodo Regolatorio	ANNO 2022	ANNO 2023
OPQTM01-01	RECUPERO VOLUMI NON FATTURATI	MTI-3	104.536	108.051
OPQTM01-02	RICERCA PERDITE	MTI-3	243.916	252.120
OPQTM03-03	UFFICIO DISTRETTUALIZZAZIONE	MTI-3	-	-
OPQTM03-04	QUALITA' ACQUA – POTENZIAMENTO LABORATORIO	MTI-3	173.018	178.837
OPQTM03-05	QUALITA' ACQUA - wsp	MTI-3	148.373	153.363
OPQTM04-01	ADEGUATEZZA SCARICATORI DI PIENA PER INVARIANZA IDRAULICA	MTI-3	-	-
OPQTM06-01	MIGLIORAMENTO IMPATTO SUL RECAPITO FINALE	MTI-3	148.474	177.621
TOTALE			925.688	997.329

7.4 Altro

Non si formula alcuna richiesta diversa da quanto previsto ai punti precedenti.

8 Ulteriori elementi informativi

Sono presenti specifiche disposizioni regionali (Regolamento Regionale n. 6/2019) con un impatto significativo sulla programmazione degli interventi. Le relative implicazioni sono state illustrate nel capitolo 6.

9 Dati di qualità tecnica per gli anni 2020 e 2021 relativi al nuovo perimetro di gestione

In considerazione della variazione di perimetro intervenuta negli anni 2020 e 2021 si rappresenta quanto segue:

- A partire dal 1° gennaio 2020 è stata acquisita la gestione di Ghedi;
- A partire dal 1° settembre 2020 è stata acquisita la gestione di Berzo Demo;
- A partire dal 1° gennaio 2021 si è acquisita la gestione del servizio di acquedotto del comune di Limone sul Garda;
- A partire dal 16 agosto 2021 è stata acquisita la gestione del servizio di fognatura e depurazione del comune di Verolanuova.

In ragione di quanto sopra si fornisce di seguito il prospetto delle informazioni rilevanti in merito ai dati di qualità tecnica differenti da quelli inviati con la raccolta dati RQTI_2022, chiedendone l'impiego per la determinazione degli obiettivi per gli anni 2022/23.

Il prospetto che segue riepiloga i livelli raggiunti dagli indicatori di Qualità Tecnica includendo nel perimetro di valutazione le gestioni di cui ai precedenti *bullet points*.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
M1	Presenza prerequisito Preq1	SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M1}	Adeguito	
	M1a	23,14	21,98
	M1b	48,36%	45,94%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-5% di M1a	-5% di M1a
	Valore obiettivo M1a	21,98	20,88
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2021	
M2	Presenza prerequisito Preq4 _{M2}	Adeguito	
	M2	0,65	0,65
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2		
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2021	
M3	Presenza prerequisito Preq2	SI	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M3}	Adeguito	
	M3a	0,004%	0,004%

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
	M3b	5,32%	5,16%
	M3c	0,34%	0,34%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni
	Valore obiettivo M3a		
	Valore obiettivo M3b	5,16%	5,00%
	Valore obiettivo M3c		
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2021	
M4	Presenza prerequisitoPreq3 _{M4}	NO	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M4}	Adeguito	
	M4a	5,88	5,29
	M4b	0,0%	0,00%
	M4c	0,0%	0,00%
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4a
	Valore obiettivo M4a	5,29	4,76
	Valore obiettivo M4b		
	Valore obiettivo M4c		
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2021	
M5	Presenza prerequisitoPreq3 _{M5}	NO	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M5}	Adeguito	
	MF _{tq, disc} ($\sum MF_{tq, disc, imp}$)	0,00	0,00
	%SS _{tot}	21,4%	
	M5	0,00%	
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MF _{tq, disc}		
	Raggiungimento obiettivo		

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2022	Definizione obiettivo 2023
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2021	
M6	Presenza prerequisitoPreq3 _{M6}	NO	
	Presenza prerequisito Preq4 _{M6}	Adeguito	
	M6	1,70%	1,53%
	Classe	B	B
	Obiettivo RQTI	-10% di M6	-10% di M6
	Valore obiettivo M6	1,53%	1,38%
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2021	

10 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2021 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali

Come già più volte segnalato nel corso della presente relazione, il percorso aggregativo intrapreso da Acque Bresciane s.r.l. ha comportato l'acquisizione della gestione di alcune gestioni anche nel corso del 2021, in particolare:

- a partire dal 1° gennaio 2021 si è acquisita la gestione del SII del comune di Limone sul Garda;
- infine, a partire dal 16 agosto 2021 è acquisita la gestione del servizio di fognatura e depurazione del comune di Verolanuova.

Per poter rappresentare i più recenti accadimenti gestionali si è ritenuto corretto inserire i livelli raggiunti dagli indicatori semplici nel corso del 2021 relativi al perimetro gestionale al 31-12-2021. Si provvede pertanto a riportare le informazioni relative fornendo il file "TemplateRMI" opportunamente compilato. Per l'obiettivo 2023 di MC1 si è inteso il raggiungimento del 98,000%, corrispondente alla soglia inferiore della classe A (all'interno della quale è previsto il mantenimento del valore del macro-indicatore al di sopra del 98,000%).

Macro-Indicatore	Indicatore semplice	Eseguite	Eseguite entro lo std	Eseguite oltre lo std	Cause di mancato rispetto			Tempo/valore medio effettivo
					Forza maggiore [comma 71.1.a)]	Imputabili all'utente finale o a terzi [comma 71.1.b)]	Imputabili al gestore	
MC1	Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo	0	0	0	0	0	0	
MC1	Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo	0	0	0	0	0	0	
MC1	Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo	0	0	0	0	0	0	
MC1	Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	1244	1186	58	0	0	58	
MC1	Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo	408	397	11	0	0	11	
MC1	Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo	321	306	15	0	0	15	
MC1	Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	487	313	174	0	0	174	

Macro-Indicatore	Indicatore semplice	Eseguite	Eseguite entro lo std	Eseguite oltre lo std	Cause di mancato rispetto			Tempo/valore medio effettivo
					Forza maggiore [comma 71.1.a)]	Imputabili all'utente finale o a terzi [comma 71.1.b)]	Imputabili al gestore	
MC1	Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	155	131	24	0	0	24	
MC1	Tempo di esecuzione di lavori semplici	3	0	3	0	0	3	
MC1	Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	723	637	86	0	0	86	
MC1	Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso	142	110	32	0	0	32	
MC1	Tempo di esecuzione di lavori complessi	6	3	3	0	0	3	
MC1	Tempo di attivazione, della fornitura	2034	1928	106	0	0	106	
MC1	Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	2816	2726	90	0	0	90	
MC1	Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore	3	3	0	0	0	0	
MC1	Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità	34	34	0	0	0	0	
MC1	Tempo di disattivazione della fornitura	3040	2962	78	0	0	78	
MC1	Tempo di esecuzione della voltura	9609	9586	23	0	0	23	
MC2	Tempo massimo per l'appuntamento concordato	2716	2496	220	0	0	220	
MC2	Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	1	0	1	0	0	1	
MC2	Fascia di puntualità per gli appuntamenti	2737	2719	18	0	0	18	

Macro-Indicatore	Indicatore semplice	Eseguite	Eseguite entro lo std	Eseguite oltre lo std	Cause di mancato rispetto			Tempo/valore medio effettivo
					Forza maggiore [comma 71.1.a)]	Imputabili all'utente finale o a terzi [comma 71.1.b)]	Imputabili al gestore	
MC2	Tempo di intervento per la verifica del misuratore	86	74	12	0	0	12	
MC2	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	67	46	21	0	0	21	
MC2	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	0	0	0	0	0	0	
MC2	Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante	18	11	7	0	0	7	
MC2	Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione	0	0	0	0	0	0	
MC2	Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	0	0	0	0	0	0	
MC2	Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	784	701	83	0	0	83	
MC2	Tempo per l'emissione della fattura	800.949	790.462	10.487	0	0	10.487	
MC2	Tempo di rettifica di fatturazione	59	56	3	0	0	3	
MC2	Tempo per la risposta a reclami	880	455	425	0	0	425	
MC2	Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	164	121	43	0	0	43	
MC2	Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione	1.054	619	435	0	0	435	
MC2	Tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dall'utente finale al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	0	0	0	0	0	0	

Macro-Indicatore	Indicatore semplice	Eseguite	Eseguite entro lo std	Eseguite oltre lo std	Cause di mancato rispetto			Tempo/valore medio effettivo
					Forza maggiore [comma 71.1.a)]	Imputabili all'utente finale o a terzi [comma 71.1.b)]	Imputabili al gestore	
MC2	Tempo per l'inoltro all'utente finale della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	0	0	0	0	0		
MC2	Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura	800	706	94	0	0	94	
MC2	Tempo massimo di attesa agli sportelli	12.332	12.279	53	0	0	53	
MC2	Tempo medio di attesa agli sportelli	12.332	12.122	210				6,81
MC2	Livello del servizio telefonico (LS)	137.357	124.869	12488				90,90%
MC2	Accessibilità al servizio telefonico (AS)	137.357	137.357	0				100%
MC2	Tempo medio di attesa (secondi) per il servizio telefonico (TMA)	137.357	133241	4.116				143,85
MC2	Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)	23174	20546	2628	0	0	2628	
Valori Macro-Indicatori 2021			Obiettivo 2022	Obiettivo 2023				
MC1		B	97,656%	98,000%				
MC2		B	91,417%	92,417%				